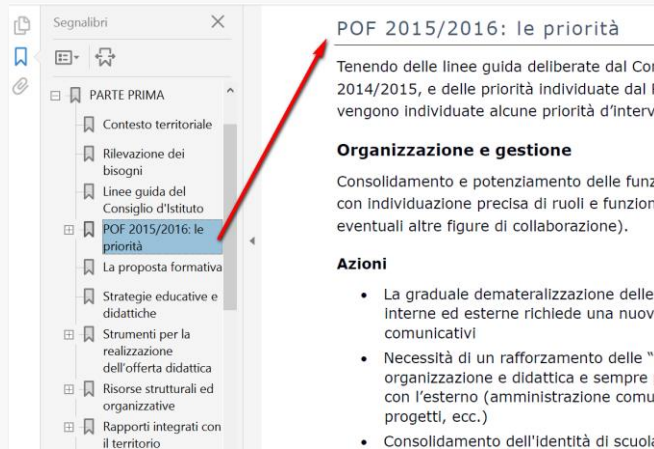


Scrivere inclusivo

si può

Indicazioni minime per provare a migliorare la
redazione di documenti scolastici



a cura di Alberto Ardiszone – 13 e 20 dicembre 2021

Questa presentazione è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.

Per leggere una copia della licenza visita il sito web <http://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>
o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

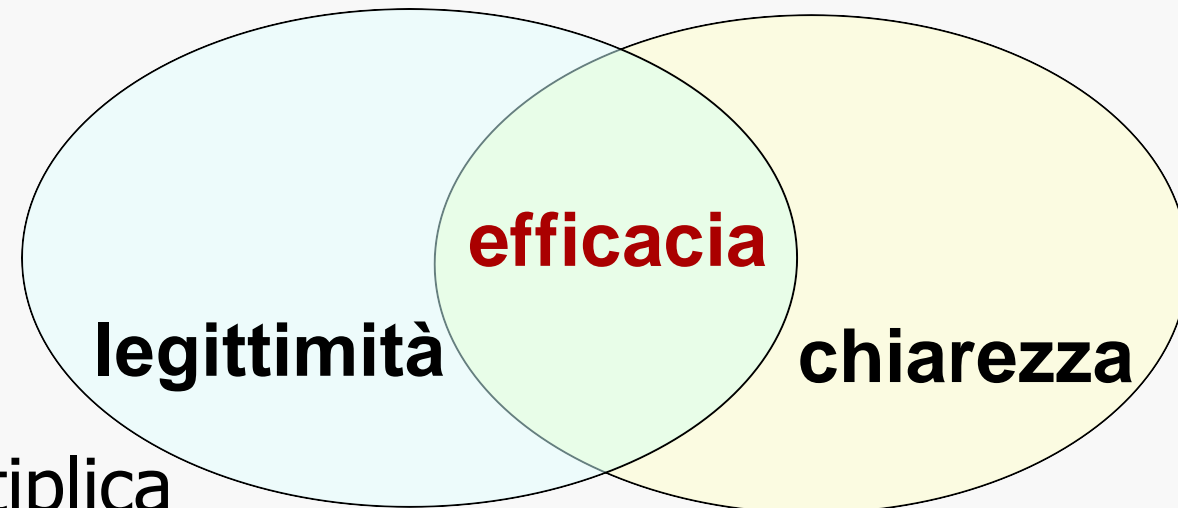


Indice

- **Prima** parte
Scrivere inclusivo, comunicare per tutti - alcuni consigli redazionali
- **Seconda** parte
Esempi ed esercitazione
- **Terza** parte
Approfondimenti: Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni - Licenze, diritto d'autore e riuso - Scrivere per farsi capire
- **Quarta** parte
Materiali
- **Quinta** parte
Rimandi

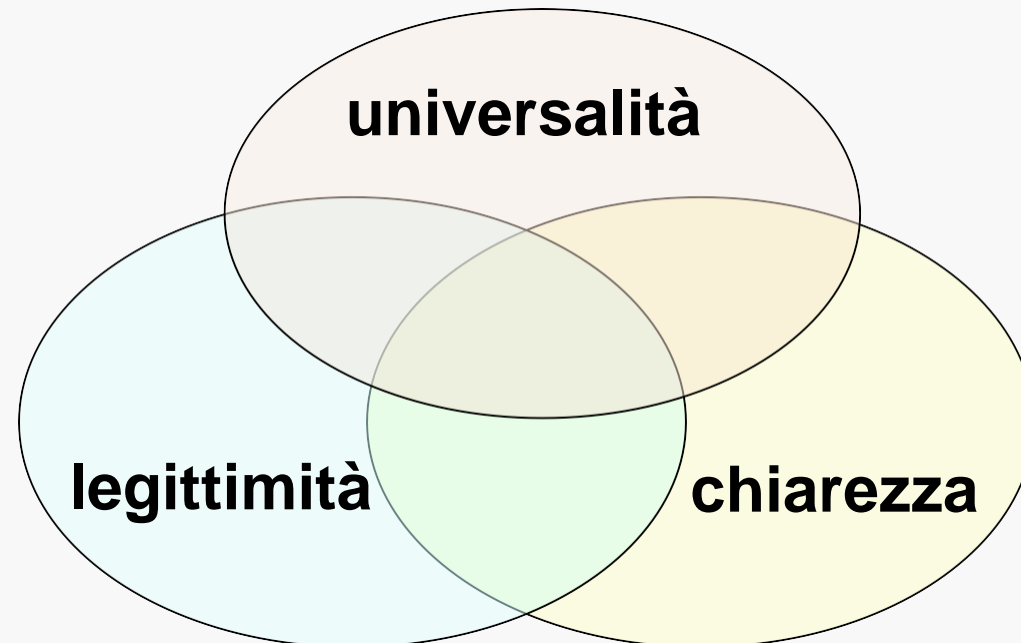
Comunico per farmi capire...

- **Semplificazione** del linguaggio
- Vicino alla **lingua parlata** dei cittadini/genitori/studenti
- Testi e materiali **pensati** e scritti per essere compresi
- **Trasparenza** dell'informazione
- Intenzione di comprensibilità, leggibilità, accesso universale
- A scuola con qualcosa in più: il valore della **relazione** che moltiplica



...da tutti

- **Eliminazione barriere all'accesso**
- Accesso universale (*Universal design for learning*)



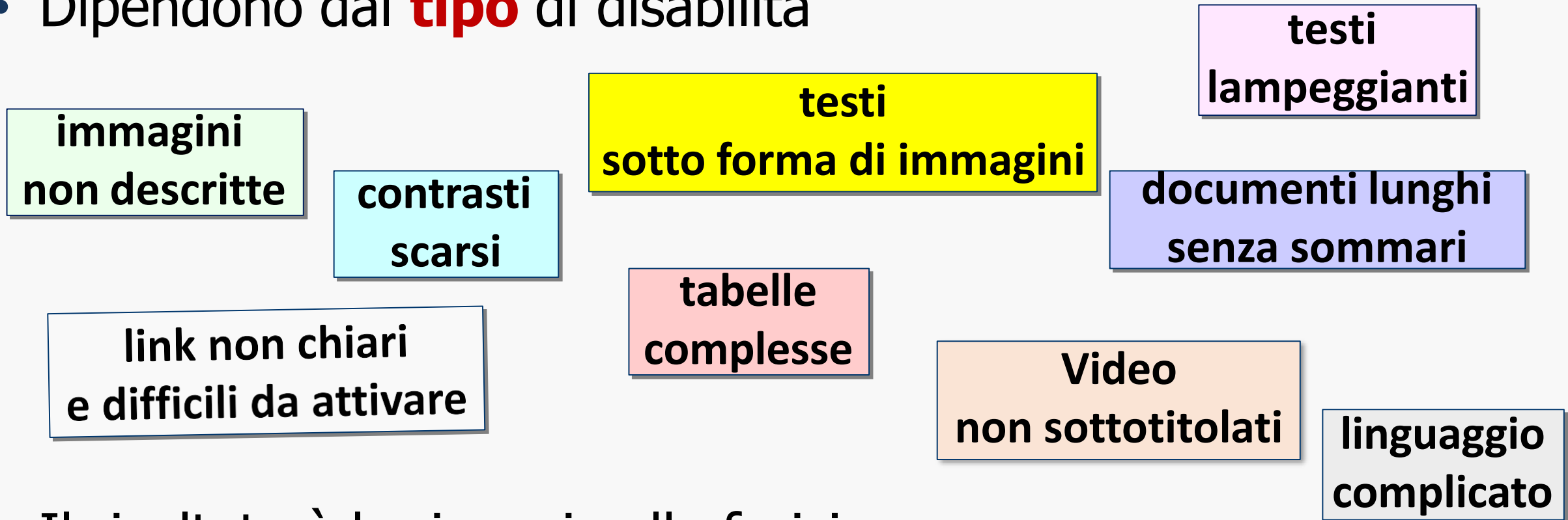
Cosa è l'accessibilità

«Per **accessibilità** si intende “la capacità dei sistemi informatici, nelle forme e nei limiti consentiti dalle conoscenze tecnologiche, di erogare servizi e fornire **informazioni fruibili, senza discriminazioni, anche** da parte di coloro che a causa di disabilità necessitano di tecnologie assistive o configurazioni particolari» ([art. 2, comma a, Legge 4/2004](#)).

L'**accessibilità** (*design*) è la caratteristica di un dispositivo, di un servizio, di una risorsa o di un ambiente d'essere fruibile con facilità da una **qualsiasi tipologia** d'utente. (da [Wikipedia](#))

Alcune barriere che trovi nel web, nel digitale...

- Dipendono dal **tipo** di disabilità



- Il risultato è la rinuncia alla fruizione o, nel migliore dei casi, l'accesso **solo parziale** al documento

...e nella comunicazione in generale

- Possono dipendere dalla **qualità delle relazione**

condizioni
ambientali

ambiguità
del messaggio

rumore

comunicazione
monosensoriale

blocchi emotivi

mancaanza di
relazione

difficoltà
linguistiche

mancaanza di
rispetto

- Possono esprimersi in differenti contesti, luoghi, ambienti

*Per questo alcune scuole lavorano sulle **recupero delle relazioni positive**, sul valore del rispetto, sulla gentilezza.*

L'accessibilità a scuola è (anche)...



The power of the Web is in its universality. Access by everyone regardless of disability is an essential aspect.

Tim Berners-Lee

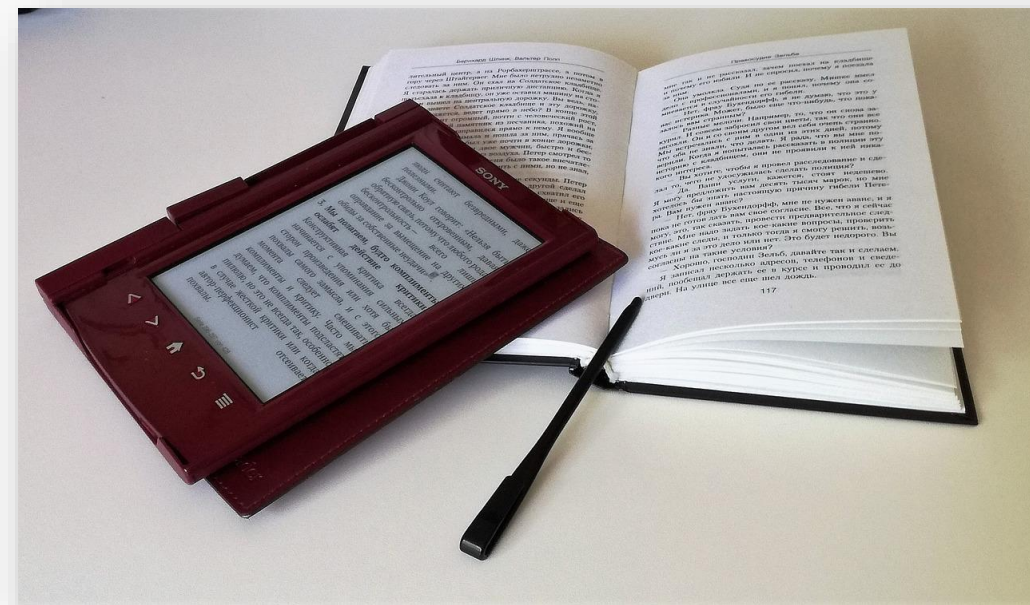
...comunicazione inclusiva

Immagine: <https://www.flickr.com/photos/stefan-szczelkun/4320253374/> di [szczel](#), [CC BY-NC-SA 2.0](#)

Scrivere documenti accessibili e facili da consultare

Questioni di

- Chiarezza
- Lessico e sintassi
- Leggibilità (e usabilità) dei testi
- Accorgimenti «tipografici»
- Consapevolezza caratteristiche e diverse opportunità di lettura e gestione tra **testi cartacei** e **testi digitali**



[Immagine CC0](#) - Creative Commons Pubblico dominio

Analogie e differenze

Anno 71 - N. 27 (nove serie) - Una copia L. 5

IL NUOVO

Milano, Giovedì, 6 giugno 1946

CORRIERE DELLA SERA

ARRANGIAMENTI: SEI NUMERI SETTIMANALI
 Roma - Anno L. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire
 LA DOMENICA DEL CORRIERE
 Roma - Anno L. 240 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire
 IL CORRIERE D'INFORMAZIONI
 Roma - Anno L. 240 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire
 IL ROLANDO PER TUTTI
 Roma - Anno L. 240 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire
 I SEGRETI
 Roma - Anno L. 240 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire - N. 1.200 Lire

E' nata la Repubblica italiana

Umberto partirà sabato dopo la consegna dei poteri a De Gasperi, Capo provvisorio del nuovo Stato - Volontà di cooperazione di tutti i partiti per la distensione e la concordia

TREGUA NAZIONALE

La Repubblica ha vinto il voto con una maggioranza non grande, ma sufficiente per la gestione amministrativa, di questa nazione - nato dal consenso del popolo ha dovuto a suo costo, in una lotta, il forte compromesso con la sinistra comunista, che ha dovuto vincere la coalizione di minoranza e di far parte di una maggioranza che si è formata per l'incarico di governo. Per questo è un male che la vittoria sia stata così temporanea, contraddittoria. Se alla Repubblica si fosse affidato un compito di governo, si sarebbe potuto creare un nuovo sistema di governo, un sistema di governo che si separa dal sistema di governo attuale. Con il voto, la Repubblica ha vinto il voto, ma non ha vinto la battaglia. La battaglia è ancora da fare. La battaglia è ancora da fare. La battaglia è ancora da fare.

I RISULTATI DEL "REFERENDUM,"
REPUBBLICA 12.182.855
MONARCHIA 10.362.709

ROMA 6 Giugno. Il servizio elettorale del Ministero degli Interni ha ricevuto finora dai prefetti, circa i risultati del referendum istituzionale, dati che si riferiscono alla scrutinio di 94.115 sezioni su un totale di 95.056.
 Da tali risulta che la Repubblica ha avuto una prevalenza del 54,4 per cento (12.182.855 voti) e la Monarchia del 45,6 per cento (10.362.709 voti), il che equivale a 1.820.146 voti.
 Ecco i risultati:
PIEMONTE - Sezioni scrutinate 672 su 3529; Repubblica 1.217.756; Monarchia 919.011.
LIGURIA - Sez. 1466 su 1470; Repubblica 632.313; Monarchia 284.160.
LOMBARDIA - Sezioni 4713 su 5241; Repubblica 1.973.906; Monarchia 1.145.758.
VENIZIA TRIDENTINA (esclusa Belluno) - Sezioni 465 su 463; Repubblica 191.450; Mon. 33.728.

LA COSTITUENTE

Si legge dai risultati provvisori comunicati dal Ministero dell'Interno relativamente a 84.000 sezioni su 85.056, con un totale di 32.348.371:
 Comunisti 4.204.701 per cento 12,3
 Movimento unitario 68.380 » 0,2
 Uomo qualunque 1.164.152 » 3,6
 Partito repubblicano 968.322 » 2,9
 Cristiano-sociali 51.300 » 0,1
 Democristiani 7.876.574 » 24,3
 Socialisti 4.608.309 » 14,2
 Concentr. democ. repub. 91.550 » 0,2
 Azionisti 328.066 » 1,0
 Unione dem. naz. 1.486.277 » 4,6
 Blocco naz. libert. 599.560 » 1,8
 Altre liste 804.862 » 2,5

Chi sarà il Presidente?

Immagine di pubblico dominio - link a [Wikipedia](https://it.wikipedia.org/wiki/Corriere_della_Sera)

CORRIERE DELLA SERA

domenica 18 marzo 2018 - Aggiornato alle 16:29 Meteo: Milano | 83°

TEMPO REALE SERIE A 2017/2018

Benevento	1	Crotone	0	Hellas Verona	0	Milan	2	Torino	0
Cagliari	0	Roma	2	Atalanta	5	Chievo	2	Fiorentina	1

LA CLASSIFICA



SERIE A
Il Milan riprende il Chievo
Gol di Cutrone 2-2: la diretta
Super Inter: 0-5 alla Samp

Rossoneri avanti con una rete di Calhanoglu, poi il ribaltone firmato da Stepinski e Inglese, ma l'attaccante pareggia ■ Nerazzurri-show: apre Perisic, poi 4 gol di Icardi



IL DELITTO
Il mistero dei dischetti di plastica che hanno invaso le spiagge del Tirreno
 Da Anzio a Napoli. Timori per l'ambiente

Siracusa, uccisa a coltellate una ragazza di 20 anni: il corpo ritrovato in un pozzo

La vittima è mamma di una bambina di otto mesi. Il padre ne aveva denunciato la scomparsa: non riusciva a mettersi in contatto né con lei né con il suo compagno

LE STRATEGIE DELLA LEGA
Governo, Maroni: «Salvini può attendere»
Non distrugga il centrodestra» - Il video
Quanto conta la presidenza delle Camere?

LA TUA RC AUTO ONLINE
 CON UN AGENTE SEMPRE AL TUO FIANCO
 Allianz

Analogie e differenze



Nella consapevolezza della relazione che unisce cultura, scuola e persona, la finalità generale della scuola è lo sviluppo armonico e integrale della persona, all'interno dei principi della Costituzione italiana e della tradizione culturale europea, nella promozione della conoscenza e nel rispetto e nella valorizzazione delle diversità individuali, con il coinvolgimento attivo degli studenti e delle famiglie.

La scuola italiana, statale e paritaria, svolge l'insostituibile funzione pubblica assegnata dalla Costituzione della Repubblica, per la formazione di ogni persona e la crescita civile e sociale del Paese. Assicura a tutti i cittadini l'istruzione obbligatoria di almeno otto anni (articolo 34), elevati ora a dieci. Contribuisce a rimuovere "gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese" (articolo 3).

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (articolo 30), nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (articolo 2).

Indicazioni Nazionali - 2012

... come allo standard PDF/A ed è stato aperto in sola lettura per evitare modifiche.



Sono trascorsi cinque anni dalla pubblicazione delle Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione, formalizzate con D.M. n. 254 del 13 novembre 2012.

Le Indicazioni 2012 sono state accompagnate da tre anni di sperimentazione assistita dal Comitato Scientifico Nazionale e sostenuta da appositi finanziamenti, che sono confluiti, nell'ultima annualità, nell'accompagnamento al modello di certificazione nazionale delle competenze.

Le reti di scuole che hanno partecipato alla sperimentazione hanno riflettuto sul curricolo, sugli strumenti didattici, sugli ambienti di apprendimento. I report nazionali sulla sperimentazione hanno restituito una immagine di vivace ricerca e dibattito, uniti a virtuose esperienze di innovazione. Hanno registrato, però, anche il perdurare di situazioni di disorientamento e incertezza e di resistenze ad abbandonare modelli didattici tradizionali di tipo prevalentemente

Indicazioni Nazionali e Nuovi Scenari - 2018

I benefici di un documento ben formato

- **Coerenza**
- Aumento di **leggibilità** (cura del **font**, della **dimensione**, dell'**interlinea**, ecc.)
- **Sommari** automatici e **navigabili**
- Conversione in **pdf strutturati**

The diagram illustrates a document structure with hierarchical titles and indicators. It includes a table of indicators and a list of guiding questions.

1 Contesto ← **Titolo 1**

1.1 Popolazione scolastica ← **Titolo 2**

Definizione dell'area - Provenienza socio-economica e culturale degli studenti e caratteristiche della popolazione della scuola.

Indicatori ← **Titolo 3?**

CODICE	NOME INDICATORE	FONTE
1.1.a	Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti	INVALSI Prove SNV
1.1.b	Composizione della popolazione studentesca	INVALSI Prove SNV MIUR
1.1.c	Studenti in ingresso nel II ciclo per esiti nel ciclo precedente	MIUR
1.1.d	Rapporto studenti - insegnante	MIUR
...	...	<i>Indicatori elaborati dalla scuola</i>

Domande guida ← **Titolo 3?**

- Qual è il contesto socio-economico di provenienza degli studenti?
- Qual è l'incidenza degli studenti provenienti da famiglie svantaggiate?
- Quali caratteristiche presenta la popolazione studentesca (situazioni di disabilità, disturbi evolutivi, ecc.)?
- Ci sono studenti con cittadinanza non italiana?

RAV - Guida all'autovalutazione - Marzo 2017

I benefici di un documento ben formato

Bozzettone 3 x

/ 40

titolo 1 Parte II – UN ECOSISTEMA FORMATIVO

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze non sempre si riconoscono. Non sono “culture” legate solo all’origine dei

educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita, l’alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti

1- Una società in movimento: le sfide del presente **titolo 2**

La rinnovata attenzione all’educazione dell’infanzia si colloca in un movimento, che propone scenari inaspettati fino a qualche decennio di complessità e contraddizioni con evidenti importanti ricadute sul ricco bambini, sulle scelte dei genitori, sulle prospettive di futuro, sulla qualità. Sono sfide che la comunità internazionale tiene in alta considerazione sviluppo sostenibile (ONU, 2017), proponendo obiettivi strategici per la dell’ambiente, ma anche per il rispetto della persona umana attraverso povertà, a promuovere la coesione sociale, la parità di genere e un’istruzione. L’inatteso fenomeno della pandemia ha reso ancora più stringenti la percezione di una umanità più fragile e indifesa, e ha fatto emergere il bisogno di una nuova solidarietà tra generazioni.

Disuguaglianze e povertà **titolo 3**

Si assiste ad un ampliamento delle disuguaglianze (secondo i dati OCSE il più ricco e quello più povero è il più alto degli ultimi 30 anni), della povertà

Home Strumenti Bozzettone 3 Bozzettone 3 x

11 / 40

titolo 1 Parte II – UN ECOSISTEMA FORMATIVO

I bambini vivono oggi in un ecosistema nel quale le molteplici influenze non sempre si riconoscono. Non sono “culture” legate solo all’origine dei

educative, scelte familiari che riguardano i valori, i regimi di vita, l’alimentazione, le regole e lo stile delle relazioni, i linguaggi e i rapporti

1- Una società in movimento: le sfide del presente **titolo 2**

La rinnovata attenzione all’educazione dell’infanzia si colloca in un movimento, che propone scenari inaspettati fino a qualche decennio di complessità e contraddizioni con evidenti importanti ricadute sul ricco bambini, sulle scelte dei genitori, sulle prospettive di futuro, sulla qualità. Sono sfide che la comunità internazionale tiene in alta considerazione sviluppo sostenibile (ONU, 2017), proponendo obiettivi strategici per la dell’ambiente, ma anche per il rispetto della persona umana attraverso povertà, a promuovere la coesione sociale, la parità di genere e un’istruzione. L’inatteso fenomeno della pandemia ha reso ancora più stringenti la percezione di una umanità più fragile e indifesa, e ha fatto emergere il bisogno di una nuova solidarietà tra generazioni.

Disuguaglianze e povertà **titolo 3**

Si assiste ad un ampliamento delle disuguaglianze (secondo i dati OCSE il più ricco e quello più povero è il più alto degli ultimi 30 anni), della povertà

Segnalibri

- 4 - Articolazione del nuovo sistema (decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65)
- 5 - Un sistema pubblico-privato accreditato e paritario
- 6 - Politiche per i diritti dell’infanzia
- Parte II – Un ecosistema formativo
- 1 - Una società in movimento: le sfide del presente
- Disuguaglianze e povertà
- Famiglie senza “reti” e pluralità dei modi di essere famiglia

Documento base Linee pedagogiche per il sistema integrato “zerosei”- 2021. Senza e con segnalibri

Raccogliamo le idee: consigli redazionali - 1

- Attiva sempre l'iconcina "**mostra/nascondi**"
- **Non** inserire **più di uno spazio** fra parola e parola
- **Non** produrre **allineamenti con la barra spaziatrice**
- **Non** inserire spazi fra **parola** e **segno d'interpunzione**
- Anche l'**apostrofo** non si separa con uno spazio dalla parola che segue; ad esempio non va "L' avvio delle attività", bensì "L'avvio delle attività"

Raccogliamo le idee: consigli redazionali - 2

- L'**accento** non può essere sostituito dall'apostrofo: ciò produce un'errata cadenza della frase negli *screen reader*, quindi non «accessibilita'» bensì «**accessibilità**»; «**È**» e non «E'»
- **Non** scrivere nomi dei destinatari e oggetto tutto in maiuscolo. Il **tutto maiuscolo** è più **difficile** lettura per i nostri occhi; si consiglia di scrivere con la sola iniziale maiuscola
- Le **sigle** e gli **acronimi** vanno scritti **senza** punti intermedi

Raccogliamo le idee: consigli redazionali - 3

- I numeri romani **I, II, III, IV, V** ecc. non prendono l'esponente
- **Email** si scrive preferibilmente con l'iniziale maiuscola, e non "email" o "e-mail" o "E-mail" o "mail"
- I nomi dei **giorni** della settimana e dei mesi si scrivono, in lingua italiana, con la **minuscola**
- Negli **indirizzi** è un malvezzo scrivere "Via", "Piazza" ecc. con la maiuscola, in quanto si tratta di nomi comuni

Raccogliamo le idee: consigli redazionali - 4

- Nei documenti le date si scrivono per esteso; ad esempio non "05.03.2012", ma "**5 marzo 2012**"
- Il primo giorno del mese, in italiano, è sempre un numero ordinale; è quindi sbagliato scrivere "01.09.2012"; si scriverà invece "**1°** settembre 2012"
- **Non** inserire il **titolo** di studio o d'onore nella firma
- **Non** diffondere file **pdf solo immagine**

Fonte: [USR Lombardia, AT di Mantova](#) (Alessandro Muratori)

Scarica un segnalibro con i consigli

IC Merate

Scrivere per farsi capire

Numeri romani: **I** e non **I°**

È e non **E'**

Nome Cognome

e non **Cognome Nome**

10:20 e non **10.20**

dirigente e non **Dirigente**

IC e non **I.C.**

Evitare o spiegare parole tecniche

Titoli significativi (**tema: rema**)

NON giustificato, poco centrato

Chiaro e semplice

Font **a bastone** (Verdana, Arial, .)

Interlinea 120%

Spazio verticale tra paragrafi

Strutturare i testi

in **titoli** di livello gerarchico

: ; . , spazio dopo, **NON** prima

() "" spazio fuori, **NON** dentro

Grassetto se necessario

No sottolineato

Corsivo per parole straniere (e titoli)

Citazione fonti

No immagini coperte da **diritto autore**

Usare gli **stili** per strutturare e rendere uniforme il testo



IC Merate

Pubblicare per il web

NO ai pdf costituiti da **immagine**

NO a immagini di studenti in primo piano. Meglio prenderli di spalle o non i volti

Immagini con **testo alternativo**

Citazione: mettere i riferimenti alla fonte e marcarle

Testi strutturati anche nel web. Il **titolo più importante** nell'area di editing è **Titolo 3**. Poi si scende

Mettere **titoli e riassunti significativi**. Titolo + riassunto = l'essenziale dell'informazione

Procedura: per gli articoli (news)

- **Titolo** (significativo)
- **Testo** con eventuali immagini
- **Categorie** da selezionare (in quale sezione va l'articolo?)
- **Tag** (argomenti: di cosa parla l'articolo)
- **Utenti** (genitori/alumni/docenti/ata)
- **Riassunto** (significativo)
- **Allegati** (Inserisci media e poi "graffetta")
- Scegliere **Immagine in evidenza**

Per le pagine stessa procedura (senza categorie, tag e immagini in evidenza, ma con collocazione gerarchica)

[Guarda](#) (pdf) e, se ti serve, e scarica e personalizza il segnalibro *Consigli* in [formato docx](#), in [formato odt](#)

Quali elementi occorre tenere presente nella redazione dei documenti? Sintesi 1

Elementi di leggibilità e di facilità di fruizione

- Scelta del **font** (senza grazie)
- **Interlinea** adeguata (almeno 120%)
- Suddivisione in blocchi logici
- Elementi di **impaginazione**
- Allineamento a **sinistra**
- **NO** sottolineato
- Meglio il **minuscolo**
- **Voci di lista** con spazio verticale

Elementi di accessibilità

- **Strutturazione** del testo in documenti lunghi
- **Contrasti adeguati** se presenti colori
- Tabelle **semplici** e con testi non addossati ai bordi
- Se immagini (o video), **testi alternativi** (e/o descrittivi)

Quali elementi occorre tenere presente nella redazione dei documenti? Sintesi 2

Chiarezza del linguaggio

- **Lessico e sintassi semplici**
- Evitare tecnicismi
- Poche sigle
- Superamento del *burocratese*
- Eventuale **glossario** (tipo Le parole della scuola) di termini specifici
- **Cura dei titoli** dei vari capitoli

Elementi di riconoscibilità

- **Nome dell'ente** (a seconda che il documento sia prodotto dalla scuola o sia rivolto alla scuola)
- **Modello comune** (stessa intestazione, piè di pagina, impaginazione, stile, ...)

Scrivere per farsi capire

Il testo nella circolare e nei documenti: una precisazione

- Definizione di **paragrafo**:
"Ciascuna delle varie parti, generalmente brevi e dotate di una certa **unità di pensiero e di composizione**, in cui viene suddiviso un capitolo di un'opera (manuale di studio, trattato scientifico, legge, ordinamento, ecc.), o anche uno scritto in genere" (Treccani)
- Definizione di **frase**:
"La frase o proposizione è l'**unità minima** di comunicazione dotata di **senso compiuto**" (da Luca Serianni, Grammatica Italiana, UTET)
- Il **paragrafo** come un elemento **autonomo, breve**
- Un paragrafo, tuttavia, può contenere più frasi (che insieme formano **un'unità logica di significato**)
- Lettura facilitata se i paragrafi sono **distanziati** (senza esagerare)

Indice di leggibilità. Gulpease

- Considera la lunghezza delle parole
- Valuta rispetto alla scolarizzazione del lettore

$$G = 89 - (LP/10) + 3 * FR$$

LP = (totale lettere*100) / totale parole
FR = (totale frasi*100) / totale parole

G<80 testi difficili per chi ha la licenza **elementare**

G<60 testi difficili per chi ha la licenza **media**

G<40 testi difficili per chi ha un diploma **superiore**

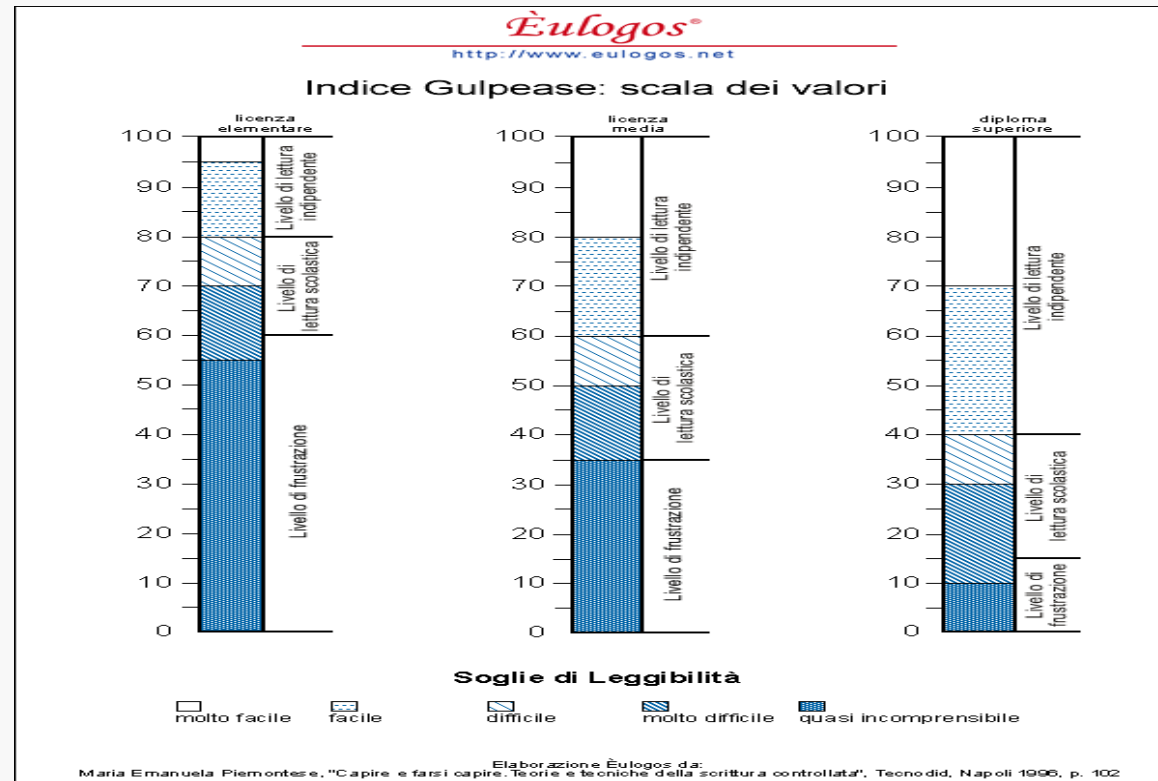
Prova tu: <https://www.andreapacchiarotti.it/archivio/gulpease-indice.html> -
https://farfalla-project.org/readability_static/

GULP

Fonte:

www.eulogos.net

Pagina per la valutazione
on line: corrige.it

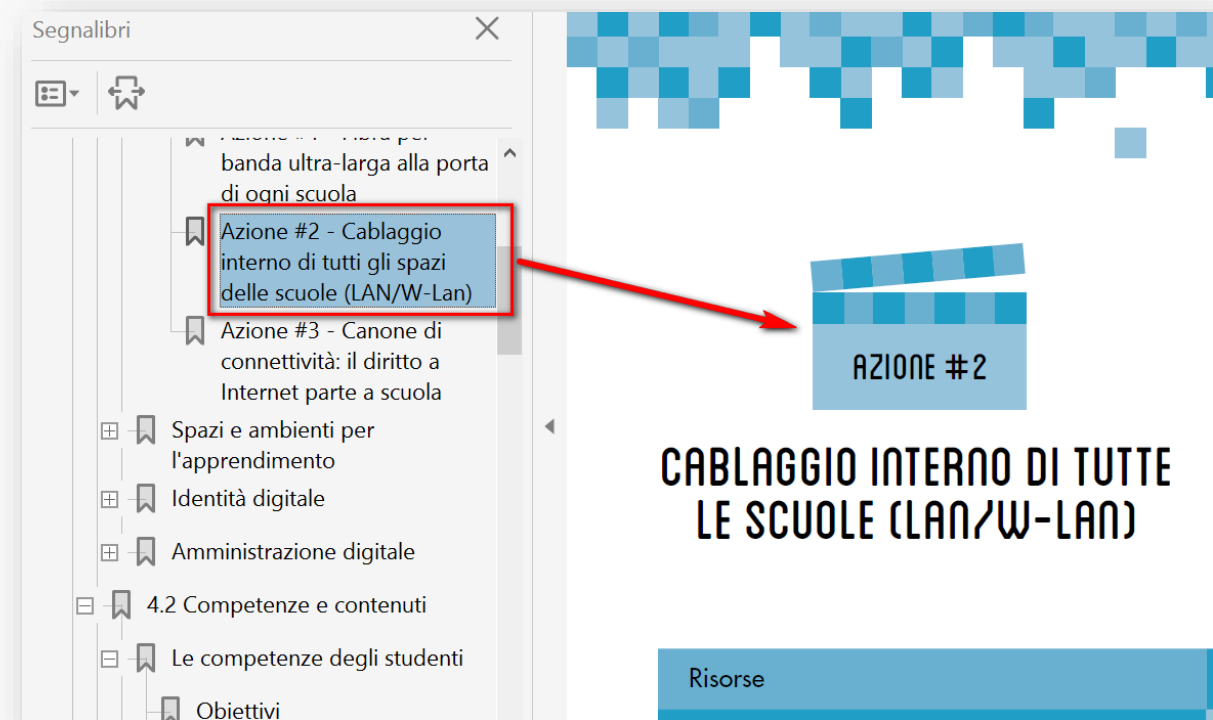


	Licenza elementare	Licenza media	Licenza superiore
Quasi incomprensibile	0 < G < 55	0 < G < 35	0 < G < 10
Molto difficile	55 < G < 70	35 < G < 50	10 < G < 30
Difficile	70 < G < 80	50 < G < 60	30 < G < 40
Facile	80 < G < 95	60 < G < 80	40 < G < 70
Molto facile	95 < G < 100	80 < G < 100	70 < G < 100

Approfondimento su titoli, stili e pdf - 1

I vantaggi dei titoli

- Permettono la creazione di **sommari automatici** con link diretti alle varie parti del documento
- Se il documento è convertito in **pdf** e se la conversione mantiene i *tag**, i titoli di trasformano in **segnalibri** facilitando di molto la navigazione del documento
- Se il pdf è **accessibile**, può essere fruito da un maggiore numero di persone



[Piano nazionale scuola digitale con segnalibri](#)
(pdf, 1,9 MB)

Approfondimento su titoli, stili e pdf - 2

PDF da evitare: PDF immagine

- **Non** fruibili dalle persone **nonvedenti**
- Testo **non ricercabile**
- **Poca cura** nella disposizione del foglio
- Parti di testo scritti **a mano**
- **Lettura** spesso **difficoltosa**

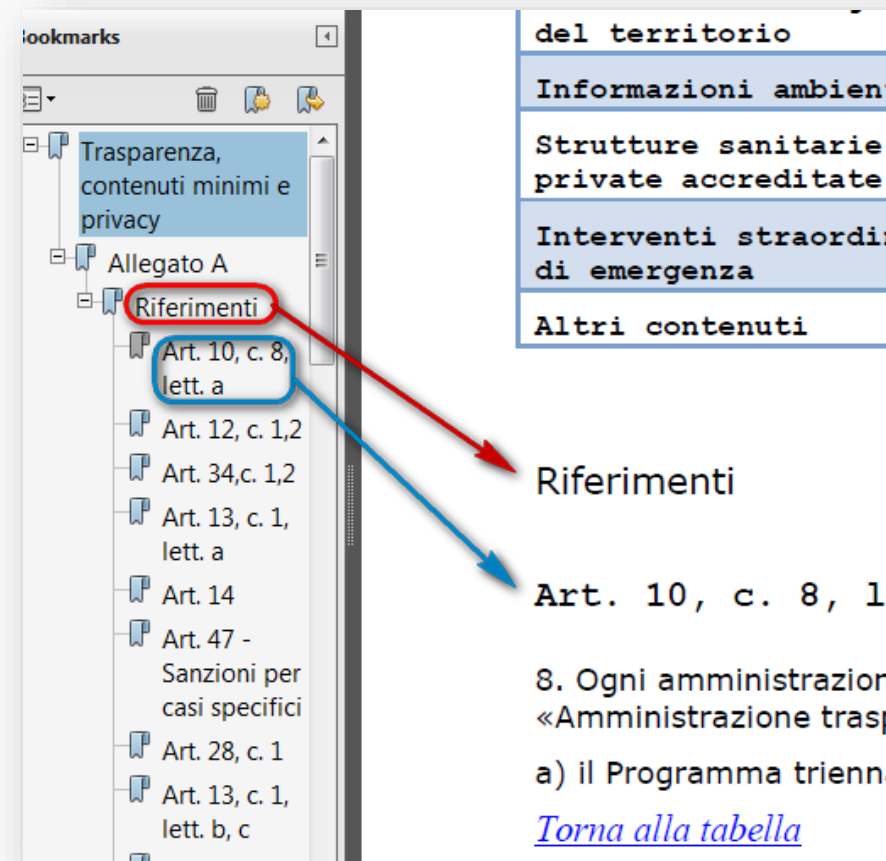
I pdf immagine non devono essere pubblicati sui siti delle pubbliche amministrazioni.

*Sono indice di **comunicazione non inclusiva** e infrangono il diritto all'accesso dell'informazione da parte delle **persone con disabilità**. Inoltre rendono difficoltosa la fruizione a tutti.*

Approfondimento su titoli, stili e pdf - 3

Pdf *ok*: conversione «con tag» di un documento strutturato e con segnalibri

- **Testo fruibile senza errori** dalle persone nonvedenti
- Il testo di partenza era strutturato (cioè aveva titoli e sottotitoli) -> **sommario automatico** con link alle pagine
- Il documento ha **mantenuto i segnalibri**: oltre alle persone nonvedenti, serve **a tutti** perché la navigazione diventa enormemente facilitata usando la scheda Segnalibri (Bookmarks) un *reader* di pdf



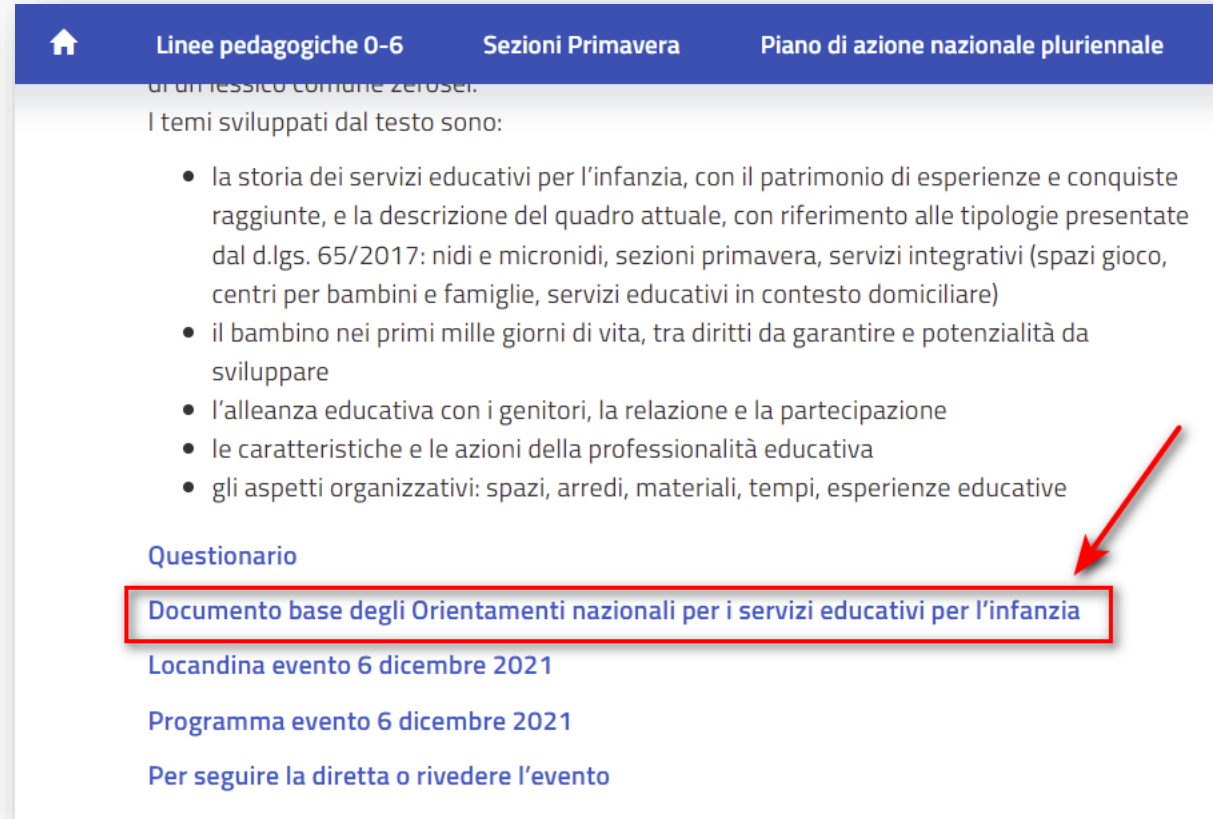
Seconda parte

Esempi vari ed esercitazione

Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia

- Riferimento web:

<https://www.istruzione.it/sistema-integrato-06/orientamenti-nazionali.html>



The screenshot shows a website interface with a blue header containing navigation links: 'Linee pedagogiche 0-6', 'Sezioni Primavera', and 'Piano di azione nazionale pluriennale'. Below the header, there is a list of topics developed from a text, followed by a 'Questionario' section. A red box highlights the link 'Documento base degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia', with a red arrow pointing to it from the right.

Linee pedagogiche 0-6 Sezioni Primavera Piano di azione nazionale pluriennale

un'admissione comune zero-sette.

I temi sviluppati dal testo sono:

- la storia dei servizi educativi per l'infanzia, con il patrimonio di esperienze e conquiste raggiunte, e la descrizione del quadro attuale, con riferimento alle tipologie presentate dal d.lgs. 65/2017: nidi e micronidi, sezioni primavera, servizi integrativi (spazi gioco, centri per bambini e famiglie, servizi educativi in contesto domiciliare)
- il bambino nei primi mille giorni di vita, tra diritti da garantire e potenzialità da sviluppare
- l'alleanza educativa con i genitori, la relazione e la partecipazione
- le caratteristiche e le azioni della professionalità educativa
- gli aspetti organizzativi: spazi, arredi, materiali, tempi, esperienze educative

Questionario

[Documento base degli Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia](#)

Locandina evento 6 dicembre 2021

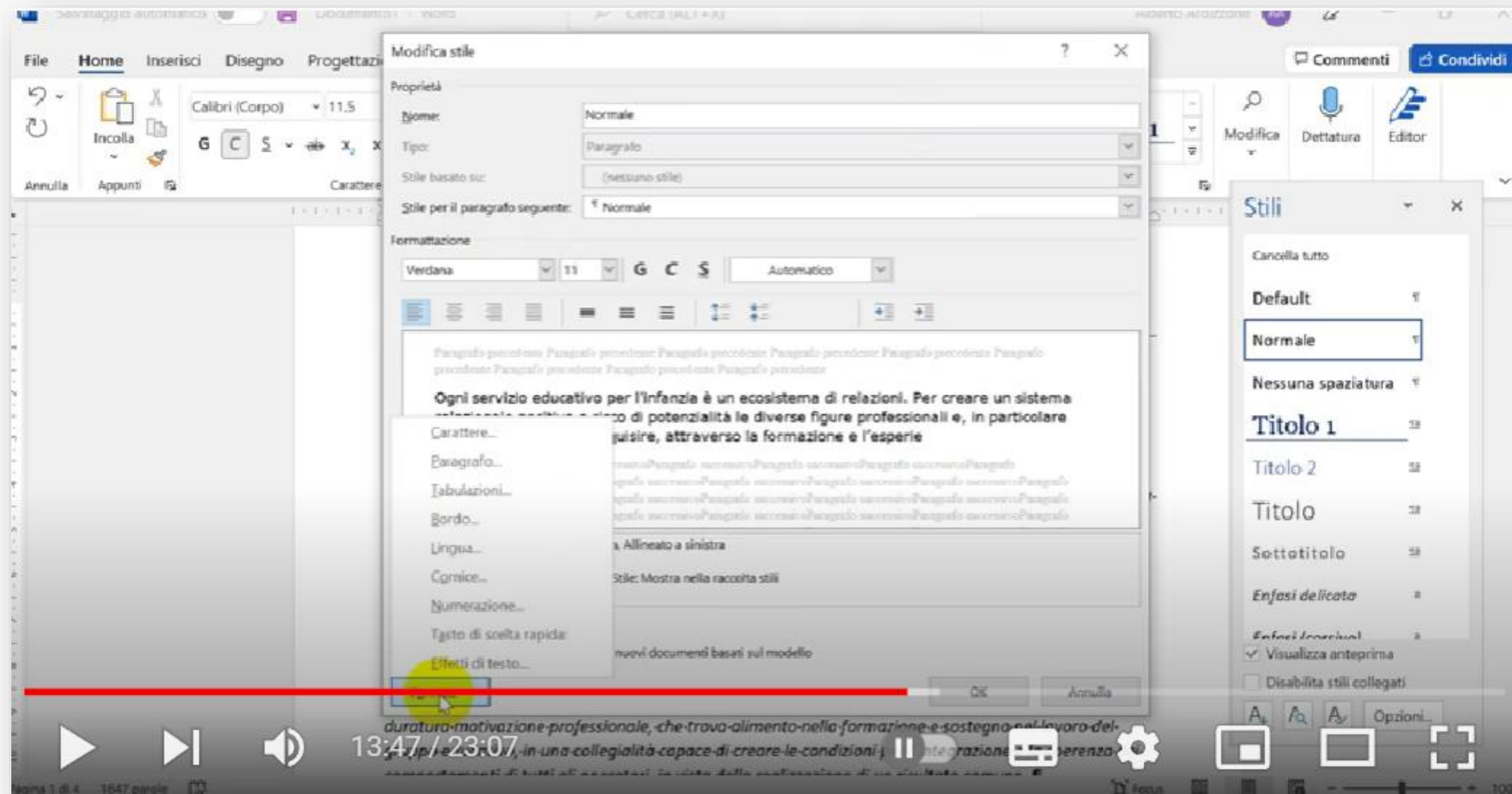
Programma evento 6 dicembre 2021

Per seguire la diretta o rivedere l'evento

Esercizio

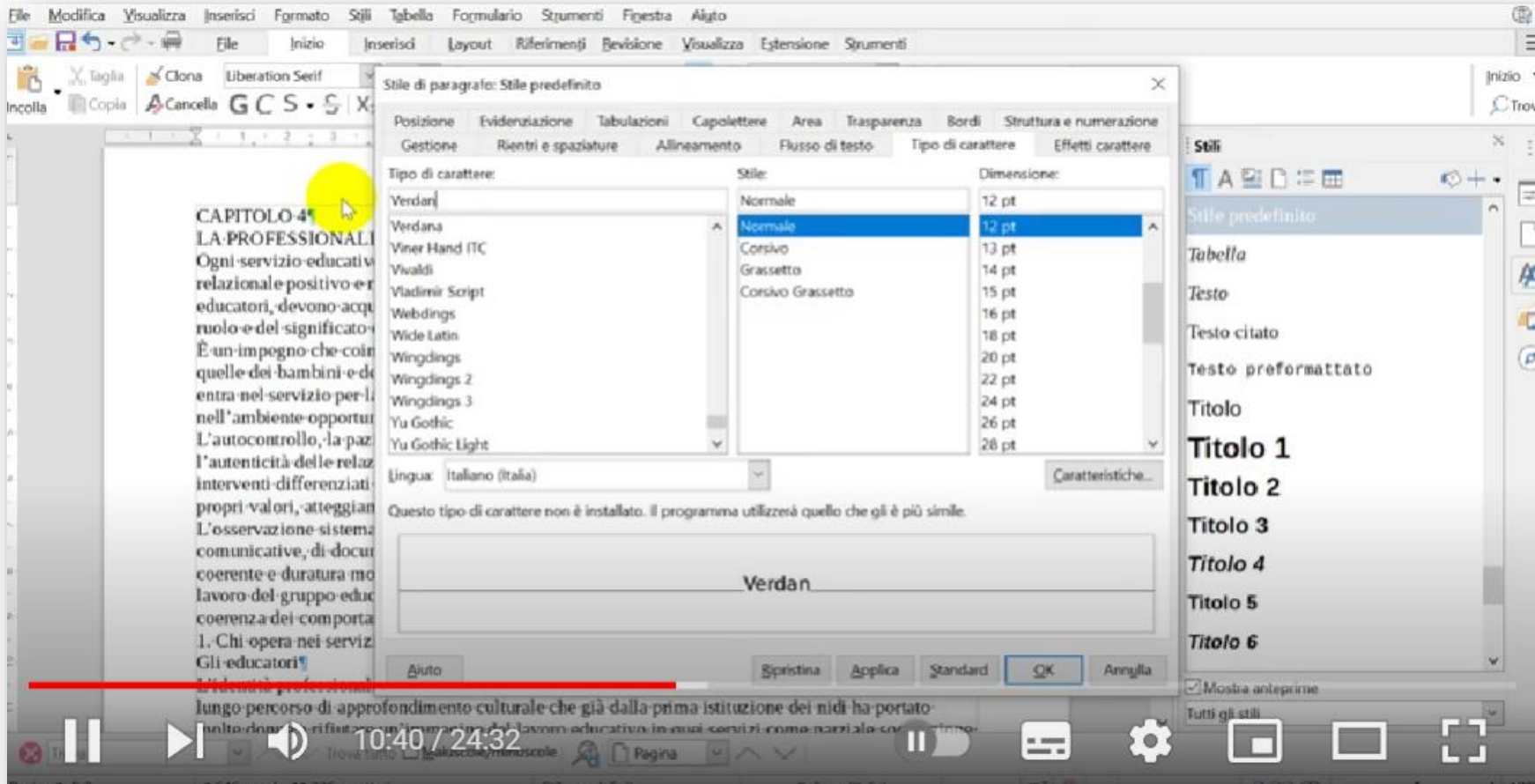
- Leggiamo insieme il documento base [Orientamenti nazionali per i servizi per l'infanzia](#) (pdf, 746 kb), ne selezioniamo una parte (cap 4 fino a *Progettare* escluso) e seguiamo l'esempio di impaginazione da Word
- In una porzione di testo proviamo a **marcare** nuovamente il testo e a ricreare i **titoli** e l'**indice navigabile**
- Infine, salviamo come **pdf con tag e con segnalibri**
- Poi, prova tu
- Ulteriore esercizio con documento da sistemare e strutturare: [poffino2010](#)
- Obiettivo: sapere strutturare un documento, marcando titoli di vario livello, sapere creare un indice navigabile, sapere esportare in pdf con segnalibri

Esercizio con Microsoft Word



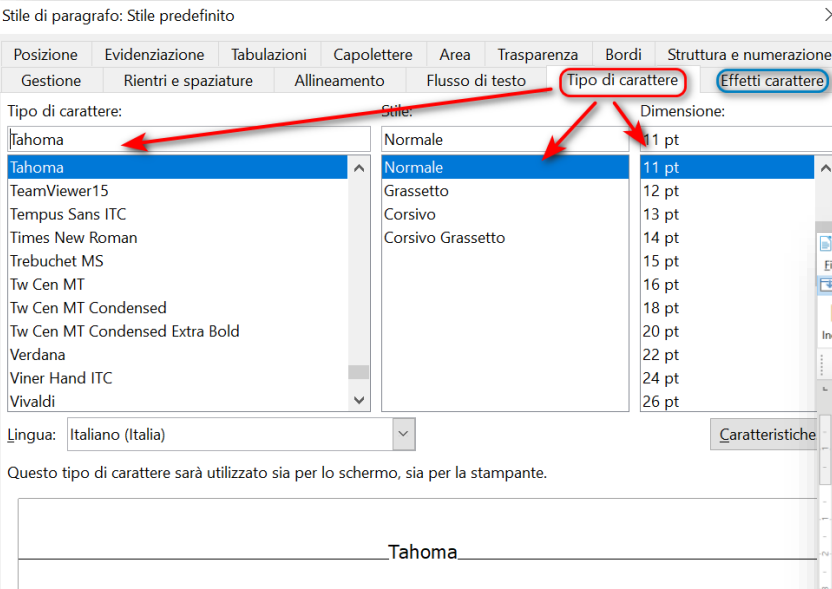
Video dimostrativo: [Documenti scolastici: da word a pdf con sommario e segnalibri](#)

Esercizio con LibreOffice Writer

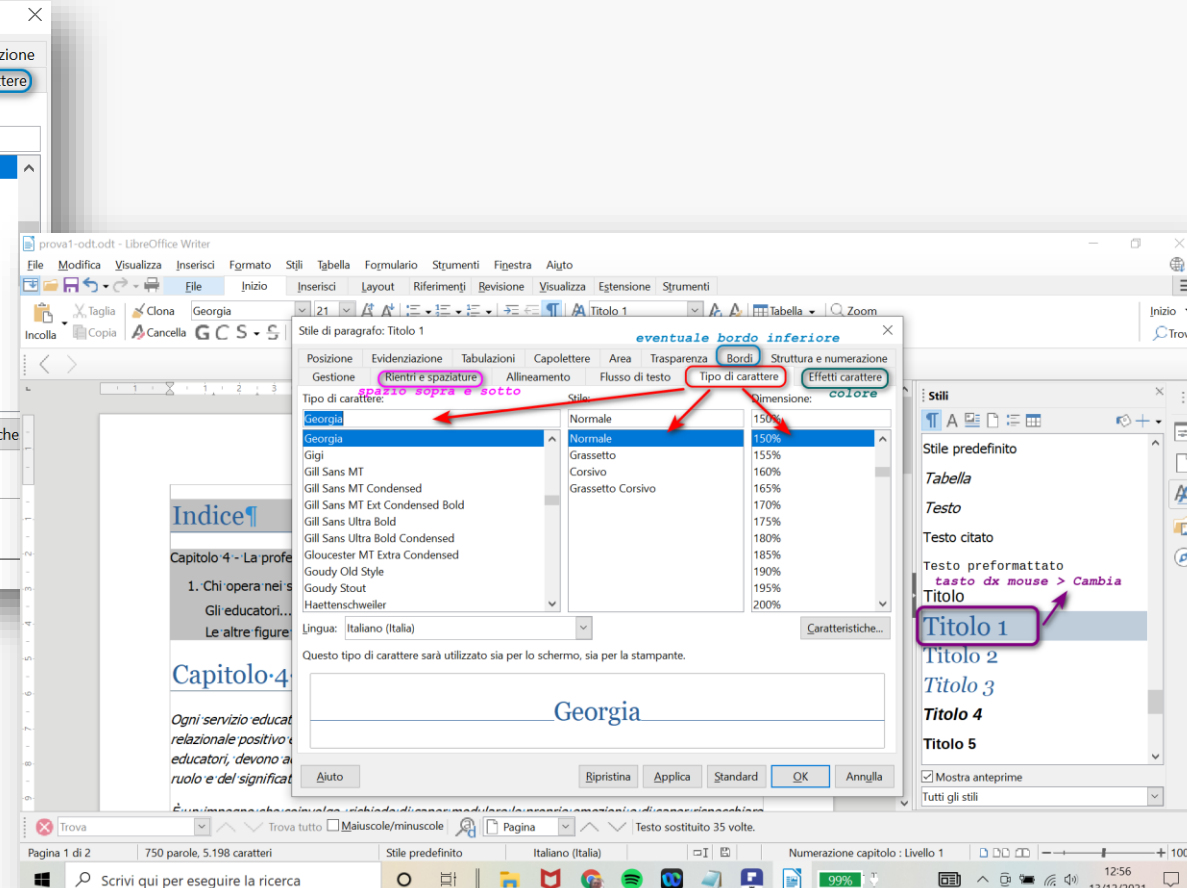


Video dimostrativo: [Documenti scolastici: da writer a pdf con sommario e segnalibri](#)

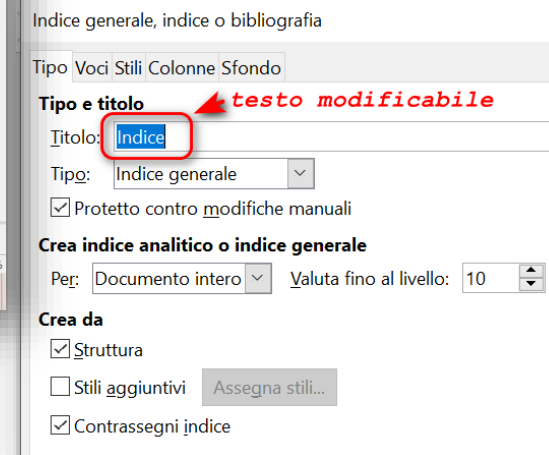
Esercizio con LibreOffice Writer



Assegnazione stile predefinito

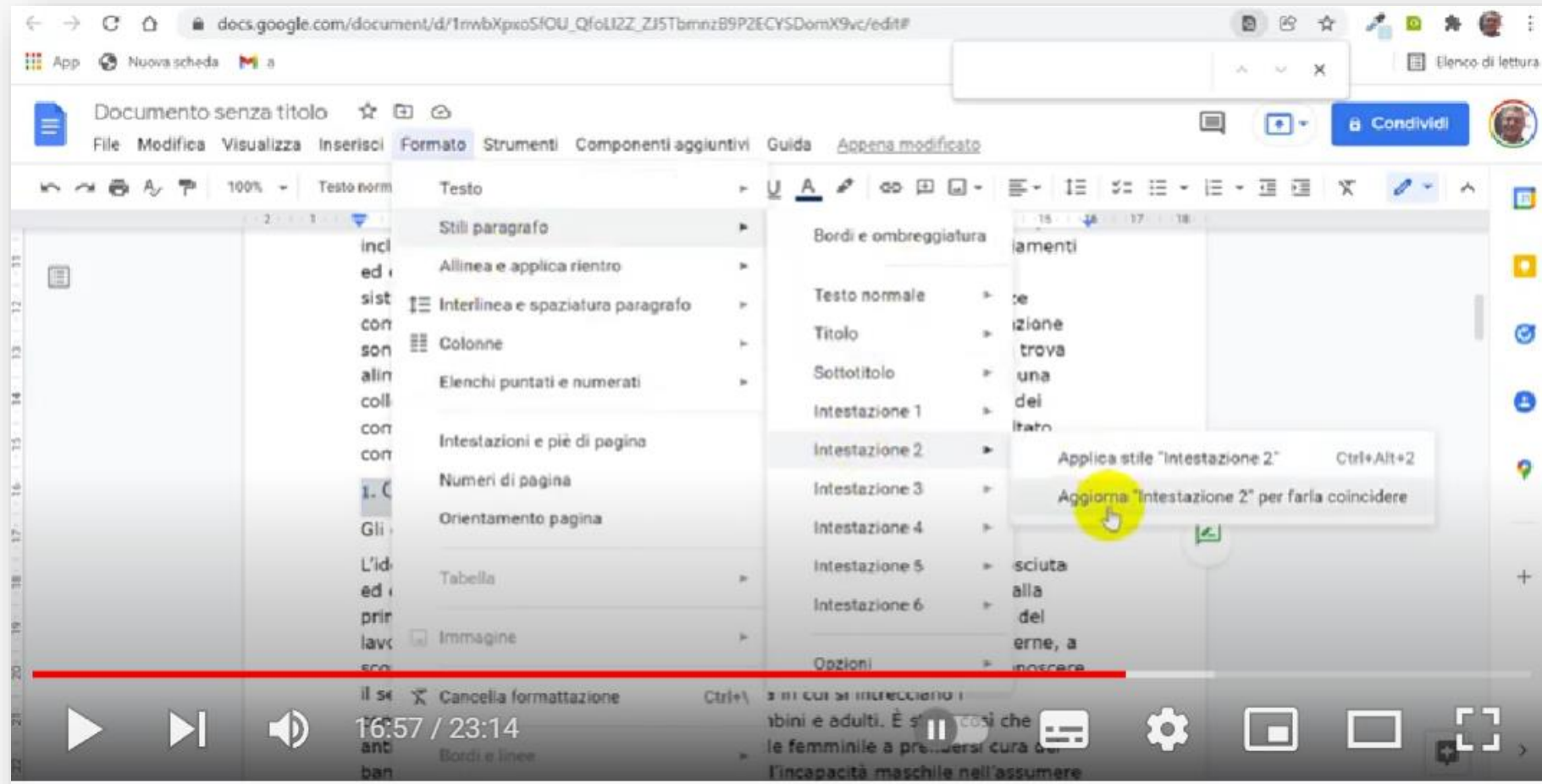


Modifica stile Titolo 1



Video dimostrativo: [Documenti scolastici: da writer a pdf con sommario e segnalibri](#)

Esercizio con Google Documenti



Video dimostrativo: [Documenti scolastici: da Google Documenti a pdf con sommario e segnalibri](#)

Terza parte

Approfondimenti

Indice

- [Il manifesto della comunicazione non ostile](#)
- **ICT4IAL:**
[Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni](#)
- [Diffusione di contenuti ed esperienze tra licenze, diritto d'autore e riuso](#)
- [Scrivere per farsi capire](#)

Il manifesto della comunicazione *non ostile*

*Il Manifesto della comunicazione non ostile è un impegno di responsabilità condivisa **per creare una Rete rispettosa e civile***

Scritto e votato da una community di oltre 300 comunicatori, blogger e influencer (<http://paroleostili.com/manifesto/>)

Leggi e scarica [materiale didattico](#)

(dal sito <http://paroleostili.com>) –

Guarda il [video di presentazione](#)


parole
ostili


Il Manifesto della comunicazione non ostile

- 1. Virtuale è reale**
Dico e scrivo in rete solo cose che ho il coraggio di dire di persona.
- 2. Si è ciò che si comunica**
Le parole che scelgo raccontano la persona che sono: mi rappresentano.
- 3. Le parole danno forma al pensiero**
Mi prendo tutto il tempo necessario a esprimere al meglio quel che penso.
- 4. Prima di parlare bisogna ascoltare**
Nessuno ha sempre ragione, neanche io. Ascolto con onestà e apertura.
- 5. Le parole sono un ponte**
Scelgo le parole per comprendere, farmi capire, avvicinarmi agli altri.
- 6. Le parole hanno conseguenze**
So che ogni mia parola può avere conseguenze, piccole o grandi.
- 7. Condividere è una responsabilità**
Condivido testi e immagini solo dopo averli letti, valutati, compresi.
- 8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare**
Non trasformo chi sostiene opinioni che non condivido in un nemico da annientare.
- 9. Gli insulti non sono argomenti**
Non accetto insulti e aggressività, nemmeno a favore della mia tesi.
- 10. Anche il silenzio comunica**
Quando la scelta migliore è tacere, taccio.

Il manifesto della comunicazione *non ostile* - aggiornamenti

Didattica a distanza 

Le 200 schede didattiche 

I webinar gratuiti 

Scuola

I video animati per bambini 

I libri di Parole O_Stili 

I quaderni didattici 

Speciale [scuola](#)

1. Virtuale è reale

Non c'è buona amministrazione senza buona comunicazione. Investo le migliori energie perché la mia comunicazione online e offline sia semplice, accessibile, comprensibile, trasparente, cortese. So che quanto scrivo in Rete ha conseguenze reali.

Per la [pubblica amministrazione](#)

Il Manifesto della comunicazione non ostile per l'infanzia

DIECI COSE CHE I GENITORI E GLI EDUCATORI POSSONO SPIEGARE ANCHE AI PIÙ PICCINI



Scuola [dell'infanzia](#)

1. Virtuale è reale

Comunico in rete come faccio nel mondo reale, rispettando le persone e le loro differenze, le fragilità e i punti di forza. Scelgo di includere, senza giudicare o discriminare.

2. Si è ciò che si comunica

Rispetto la mia identità e decido liberamente di definirmi per come sono, o di non definirmi affatto. Accolgo la complessità e la molteplicità. Valorizzo la diversità creativa.

3. Le parole danno forma al pensiero

Evito con cura stereotipi, cliché, allusioni o modi di dire offensivi o sminuenti. Contrasto ogni pregiudizio. Scelgo sempre parole chiare e facili da comprendere, corrette, gentili.

4. Prima di parlare bisogna ascoltare

Costruisco relazioni fondate sull'ascolto paziente, la comprensione e l'empatia. So che opinioni diverse allargano il mio orizzonte, e che dallo scambio nasce il senso di comunità.

5. Le parole sono un ponte

Coltivo la curiosità, l'apertura, il dialogo positivo che nasce quando si superano le barriere mentali, sociali, culturali, gerarchiche. Il mio linguaggio sa creare inclusione e cittadinanza.

6. Le parole hanno conseguenze

So che le parole possono ferire o curare, sostenere o schiacciare. Parlo in modo tale da comprendere tutte le identità, le condizioni, le appartenenze, gli orientamenti e le culture.

7. Condividere è una responsabilità

Prima di condividere testi, video o foto mi domando se aggiungono qualità alla discussione e se promuovono il rispetto. Verifico che le fonti siano oneste, neutrali e veritiere.

8. Le idee si possono discutere. Le persone si devono rispettare

Valorizzo la pluralità delle opinioni e delle esperienze e accolgo ogni diverso pensiero come una ricchezza. Se dissento, favorisco un confronto aperto, civile e costruttivo.

9. Gli insulti non sono argomenti

Insultare è un modo di esprimersi violento e primitivo. È doppiamente deplorabile se si indirizza a chi è discriminato e sperimenta la povertà, il disagio, la paura, lo stigma o l'emarginazione.

10. Anche il silenzio comunica

Scelgo il silenzio per ascoltare e ragionare meglio. O per spegnere polemiche distruttive. O quando non ci sono parole adeguate, e un gesto di empatia vale più di ogni discorso.

Il manifesto della comunicazione non ostile e [inclusiva](#)

Il Manifesto della comunicazione non ostile per la Scienza

Per la [Scienza](#)

ICT for Information Accessibility in Learning

Le Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni sono state sviluppate dalla rete [ICT4IAL](#) di partner europei

Sono una raccolta *open source* di istruzioni e risorse su come creare materiali accessibili con **testo, immagini, audio e video.**



Scarica le [Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni](#) in italiano (pdf)
Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Istruzione Inclusiva, 2015

Linee guida ICT4IAL – Testi 1

- Utilizza il **linguaggio più semplice e appropriato** per il documento
- Utilizza come minimo un **corpo di 12 punti** tipografici
- Utilizza un carattere **sans serif** come Arial, Helvetica o Verdana.
- **Allinea il testo a sinistra** invece di utilizzare blocchi di testo (allineamento giustificato).
- Indica il **nome per esteso** quando utilizzi **per la prima volta** abbreviazioni e acronimi.
- **Struttura** il testo usando **i titoli predefiniti** (“**stili**”) e il corpo del testo disponibili. Questi titoli devono seguire un **ordine logico**.

Linee guida ICT4IAL – Testi 2

- Usa i **titoli** solo quando servono a definire una struttura e **non come effetti tipografici** che vorrebbero evidenziare i contenuti
- Utilizza **elenchi** puntati e numerati.
- **Indica la lingua** con la quale il documento è scritto, nei metadati del documento stesso. Segnala i passaggi a un'altra lingua
- Individua e indica le **parole chiave** per il testo
- Laddove possibile aggiungi **brevi sintesi** dei contenuti o dei capitoli
- Assicurati che i **colori** e l'uso di **grassetto** e corsivo **non siano i tuoi unici metodi** per trasmettere il significato

Linee guida ICT4IAL – Testi 3

- Assicurati che le combinazioni di colore del testo e dello sfondo creino un **ottimo contrasto** e **non** affidarti **solo all'uso del colore** per **evidenziare** diversi contenuti
- Rendi disponibili degli **equivalenti non testuali** del testo (ad esempio immagini, video, e contenuti audio preregistrati)
- Le **note a piè di pagina** (numerate) e i link sono particolarmente importanti per completare/chiarire le informazioni
- Assegna un **titolo** a ciascuna riga e **colonna** delle tabelle di dati e descrivine il contenuto in una sintesi

(da Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni, Agenzia Europea per i Bisogni Educativi Speciali e l'Istruzione Inclusiva, 2015, licenza Creative Commons, BY, SA)

Linee guida ICT4IAL – Presentazioni: testi

Le indicazioni già viste per i testi +

- Usa **caratteri grandi**
- **Evita** di inserire un'**eccessiva quantità** di informazioni nella stessa diapositiva
- Importanza dell'**ottimo contrasto**
- Assicurati che testo ed elementi grafici siano comprensibili anche se visualizzati **senza colori**

Linee guida ICT4IAL – **Presentazioni: immagini**

- Fornisci **alternative testuali** alle immagini per descriverle
- Usa un **contrasto** di colori sufficiente tra immagini e sfondo.
- **Evita gli sfondi con troppe immagini** e forme o troppo colorati.
- **Evita** che i **link** o il testo siano **nascosti** dietro altri oggetti, quali le immagini

Linee guida ICT4IAL – **Presentazioni: media**

Audio

- Fornisci un **equivalente testuale** all'audio.
- Consenti le **funzioni di controllo** del volume, avanzamento veloce, riavvolgimento e pausa.
- Assicurati che i **sottotitoli** per non udenti siano **sincronizzati** con il video.

Video

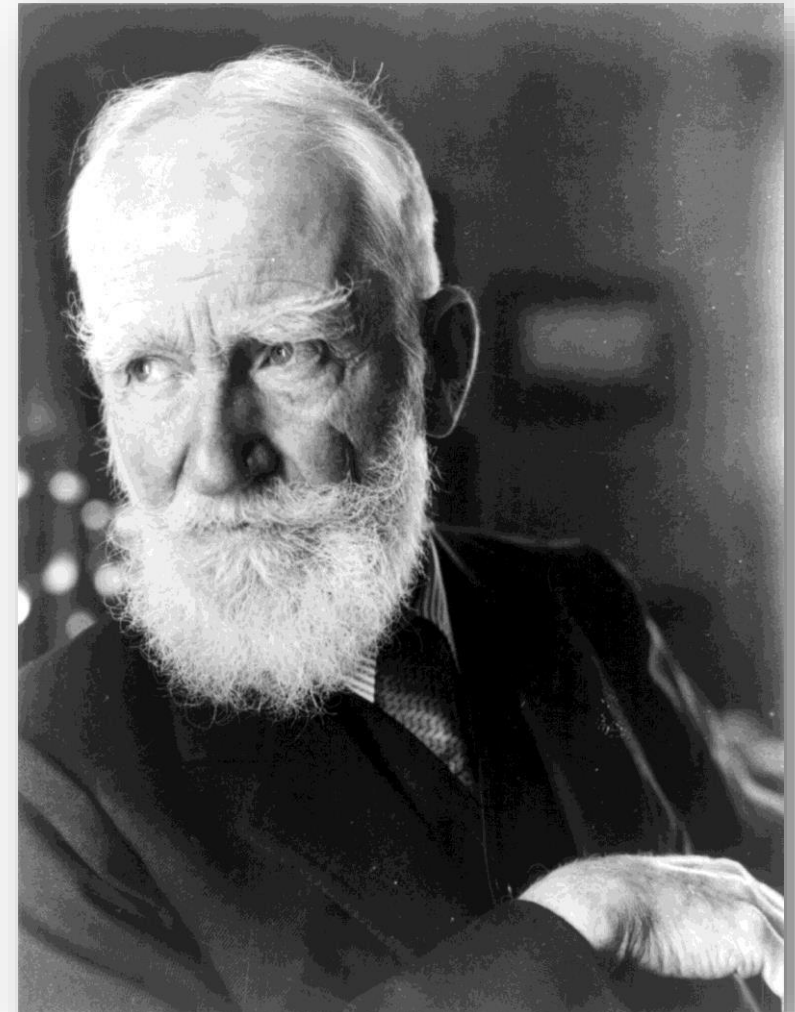
- Assicurati che i **sottotitoli** per non udenti siano sincronizzati

Diffusione di contenuti ed esperienze tra licenze, diritto d'autore e riuso

If you have an apple and I have an apple and we exchange these apples then you and I will still each have one apple.

But if you have an idea and I have an idea and we exchange these ideas, then each of us will have two ideas.

(George Bernard Shaw)



Diffusione di contenuti ed esperienze tra licenze, diritto d'autore e riuso

Le prossime slide utilizzano materiali diffusi in rete da Antonio Fini, dirigente scolastico, e Simone Aliprandi, avvocato.

Sono materiali distribuiti con licenza

[Creative Commons Attribuzione 4.0 Internazionale.](#)

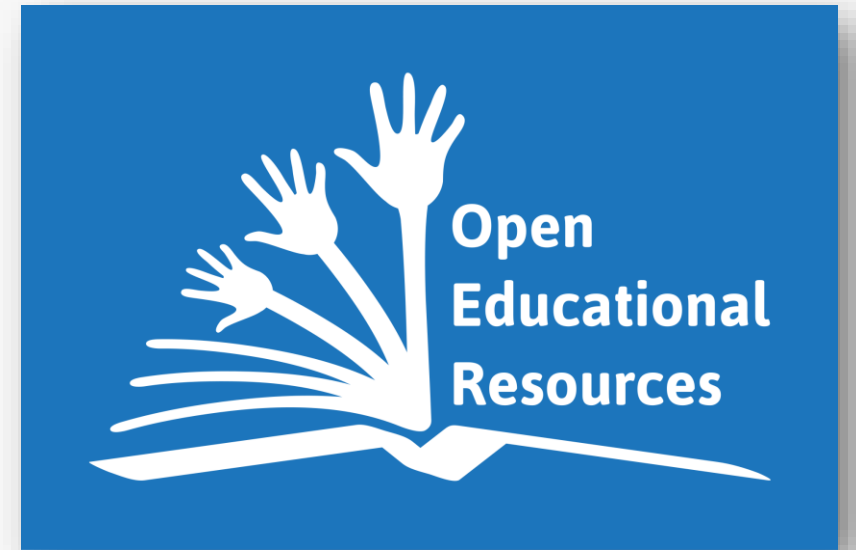
Risorse esterne (link)

- Il [padlet sulle Risorse educative aperte](#) (Antonio Fini)
- [Internet a scuola: licenze diritti e doveri](#) (Simone Aliprandi)

Le risorse educative aperte - #25

Le **risorse educative aperte** sono materiali didattici e risorse offerte **gratuitamente** e in modo **libero** a chiunque le voglia usare e sono rese disponibili con licenze che ne permettono il **riuso**, il miglioramento e la redistribuzione. Comprendono contenuti didattici, strumenti e risorse per l'operatività.

[UNESCO Open Educational Resources page](#)

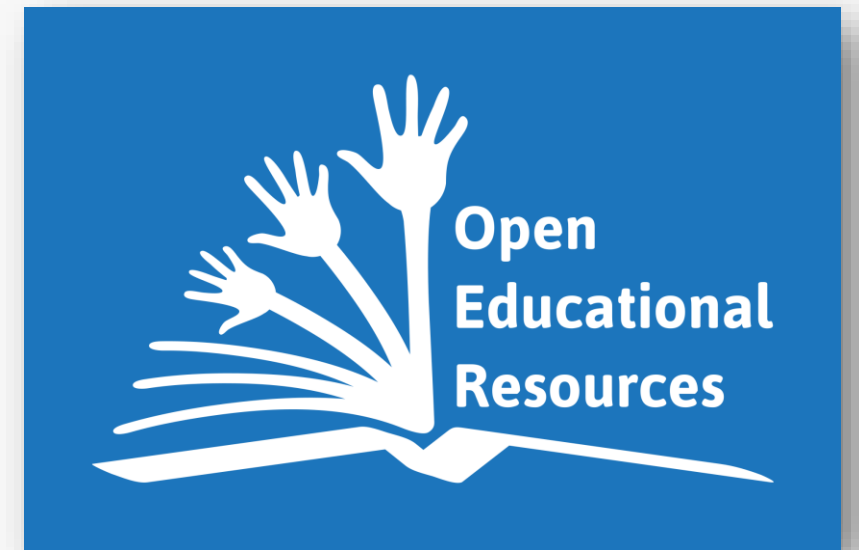


Di Jonathasmello - Opera propria, [CC BY 3.0](#)

Le risorse educative aperte - #25

CapeTown Declaration, 2007

Risorse educative aperte: In secondo luogo, invitiamo **insegnanti**, autori, editori e istituzioni a **rilasciare con licenza libera le loro risorse**. Queste risorse educative aperte dovrebbero essere rilasciate sotto licenze che ne **facilitino l'uso, la modifica, la traduzione, il miglioramento e la condivisione da parte di chiunque**. Le risorse dovrebbero essere pubblicate in formati che facilitino sia l'uso sia la pubblicazione e che siano compatibili con le diverse piattaforme tecniche. Per quanto possibile, dovrebbero anche essere disponibili in **formati accessibili a persone con disabilità e a persone che ancora non hanno accesso a Internet**.



Di Jonathasmello - Opera propria, [CC BY 3.0](https://creativecommons.org/licenses/by/3.0/)

<http://www.capetowndeclaration.org/translations/italian-translation>

Oer e PNSD – Azione 25

- **Massima circolazione di intelligenza** e migliore qualità delle pratiche formative
- Esigenza di bilanciamento tra **apertura**, **condivisione** e **protezione** dei contenuti.

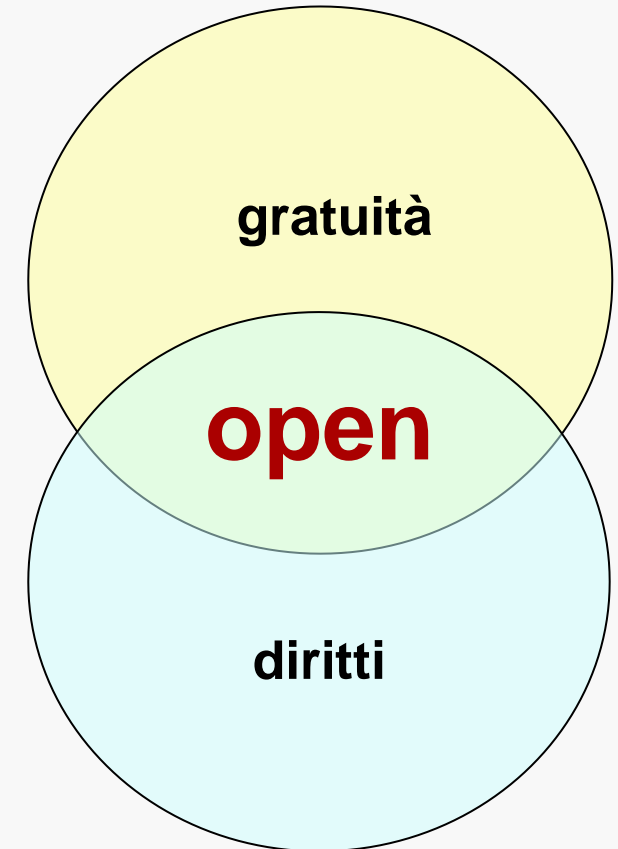


«In questo senso, specifica attenzione sarà dedicata alla **promozione delle Risorse Educative Aperte** (*OER, Open Educational Resources*), ossia alle pratiche di produzione e condivisione di risorse aperte per l'educazione.» *(MIUR, PNSD, versione pdf, pag. 95)*

Open ...source e non solo

In informatica, il termine inglese *open source* (che significa sorgente aperta) viene utilizzato per riferirsi ad un software di cui gli autori (più precisamente, i detentori dei diritti) rendono **pubblico** il codice sorgente, favorendone il **libero studio** e permettendo a programmatori indipendenti di apportarvi **modifiche** ed estensioni.

Questa possibilità è regolata tramite l'applicazione di **apposite licenze** d'uso.



Le licenze Creative Commons

Licenze di diritto d'autore redatte e messe a disposizione del pubblico a partire dal 16 dicembre 2002 da ***Creative Commons (CC)***, un'organizzazione non a scopo di lucro statunitense fondata nel 2001 da ***Lawrence Lessig***, professore di diritto all'Harvard University.

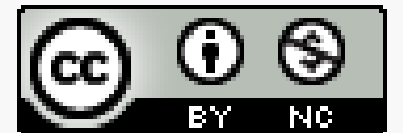


Lawrence Lessig, foto di Lessig Equal Citizens Exploratory Committee This file is licensed under the [Creative Commons Attribution 2.0 Generic license](#)

Le licenze Creative Commons

Commons Deed (riassunti delle licenze) e *Legal Code* delle licenze *Versione International 4.0 o 3.0 Italia*

- **Attribuzione 4.0** [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]
- [Attribuzione - Non opere derivate 3.0](#) [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]
- Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 3.0
[[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]
- Attribuzione - Non commerciale 3.0 [[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]
- Attribuzione - Non commerciale - Condividi allo stesso modo 3.0
[[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]
- **Attribuzione - Condividi allo stesso modo 4.0**
[[Commons Deed](#)] [[Legal Code](#)]



Scegli la tua licenza

SCELTA DELLA LICENZA

Segui i passaggi per selezionare la licenza appropriata per i

1 Sai di quale licenza hai bisogno?

- Sì. Conosco la licenza di cui ho bisogno.
- No. Ho bisogno di aiuto per selezionare una licenza.

IL PROSSIMO

2 Conferma che la licenza CC è appropriata

3 Attribuzione

<https://creativecommons.org/choose/>
e <https://chooser-beta.creativecommons.org/>

Dati bene comune

Esempio dell'applicazione sulla campagna vaccinale in Italia



Che cos'è questa pagina? [Leggi qui!](#)

Termine previsto della campagna vaccinale in [Italia](#) contro Sars-CoV-2.

Lunedì 11 Ottobre 2021

Come abbiamo calcolato questa data? [Ecco tutte le info!](#)

In [Italia](#) si è iniziato a somministrare il primo vaccino il [27 dicembre 2020](#). A oggi, [domenica 9 maggio 2021](#), sono state somministrate [23.829.080](#) dosi, ma ne mancano [71.000.182](#) per vaccinare l'[80](#) % della popolazione con una media di circa [2](#) dosi a testa ([98,7%](#) con doppia dose e [1,3%](#) monodose, in base alle attuali forniture nazionali).

Al ritmo di [458.594](#) somministrazioni al giorno tenuto negli ultimi [7](#) giorni, mancano circa [5 mesi e 4 giorni](#) prima di raggiungere l'obiettivo. Per farlo entro [settembre 2021](#) bisognerebbe somministrare una media di [496.437](#) dosi al giorno.

Attualmente le persone vaccinate sono [7.336.412](#) ([7.170.368](#) con doppia dose e [166.044](#) monodose, una media di [160.065](#) al giorno), pari al [15,4%](#) dell'obiettivo di copertura vaccinale della popolazione.

Il ritmo attuale dovrebbe aumentare del [20,4%](#) per raggiungere il prossimo obiettivo di vaccinare [35.784.893](#) persone (60% della popolazione) entro [Luglio 2021](#) (fonte: [Presidenza del Consiglio dei Ministri](#)).



Un progetto a cura dell'[Associazione onData](#).

Perché l'abbiamo fatto? [Scopri!](#)

E se ti piace, sottoscrivi la campagna [#datiBeneComune!](#)



Un progetto a cura dell'[Associazione onData](#).

Perché l'abbiamo fatto? [Scopri!](#)

E se ti piace, sottoscrivi la campagna [#datiBeneComune!](#)

"Vaccini per tutti" by onData

"Vaccini per tutti" è un'**applicazione sperimentale non ufficiale** che permette di stimare i tempi di avanzamento della campagna di vaccinazione in Italia sulla base degli open data istituzionali.

Si tratta di un progetto dell'associazione [onData APS](#) nell'ambito della campagna [#datiBeneComune](#) basato interamente su dati aperti e codice open source.

<https://lab.gedidigital.it/gedi-visual/2021/covid-19-vaccini-scopri-in-tempo-reale-quando-saremo-tutti-vaccinati/>

Risorse educative aperte: qualche esempio



MIT OPEN COURSEWARE
MASSACHUSETTS INSTITUTE OF TECHNOLOGY

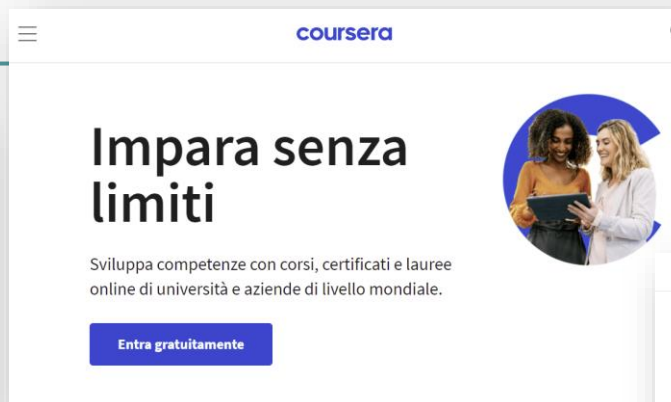
Find Courses About Donate Featured Sites Search

MIT OPEN COURSEWARE
Celebrating a new milestone in open education

Support OCW Donate Now

FEATURED COURSES

Get Started



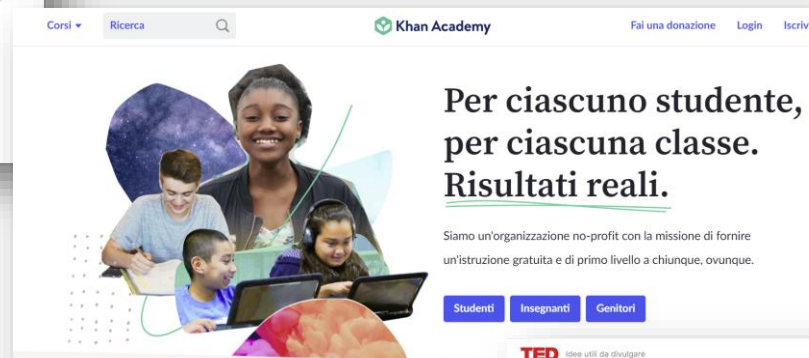
coursera

Impara senza limiti

Svilupa competenze con corsi, certificati e lauree online di università e aziende di livello mondiale.

Entra gratuitamente

[Coursera](#) – [MIT](#) – [Khan Academy](#) – [Curriki](#) – [EdX](#) – [Ted talks](#)

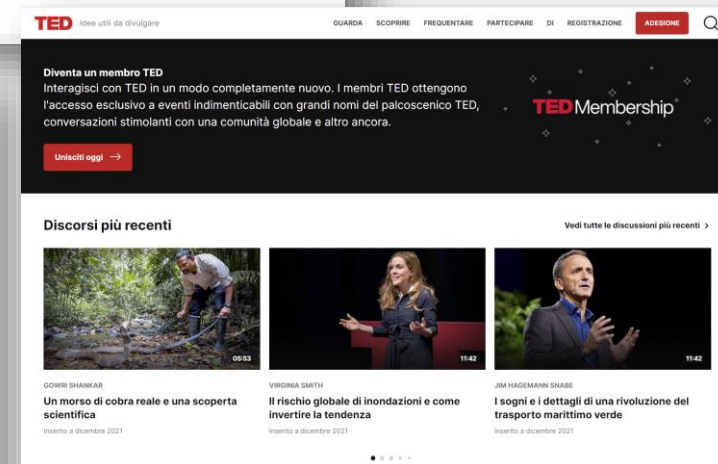


Khan Academy

Per ciascuno studente, per ciascuna classe. Risultati reali.

Siamo un'organizzazione no-profit con la missione di fornire un'istruzione gratuita e di primo livello a chiunque, ovunque.

Studenti Insegnanti Genitori



TED

Diventa un membro TED

Interagisci con TED in un modo completamente nuovo. I membri TED ottengono l'accesso esclusivo a eventi indimenticabili con grandi nomi del palcoscenico TED, conversazioni stimolanti con una comunità globale e altro ancora.

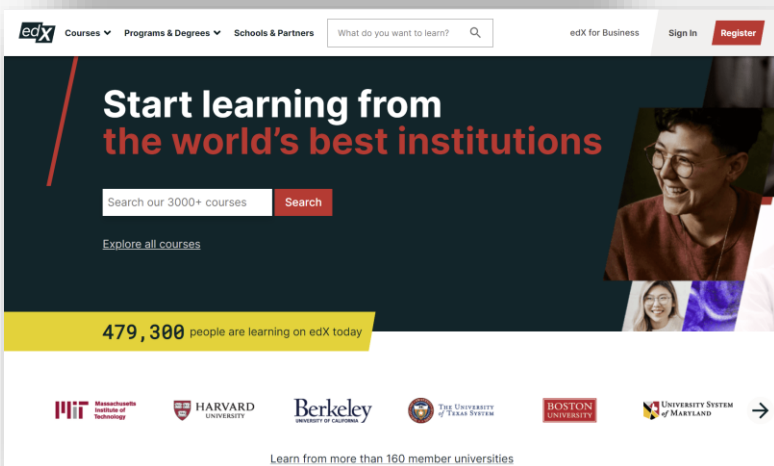
Unisciti oggi

Discorsi più recenti

Un morso di cobra reale e una scoperta scientifica

Il rischio globale di inondazioni e come invertire la tendenza

I sogni e i dettagli di una rivoluzione del trasporto marittimo verde



edX

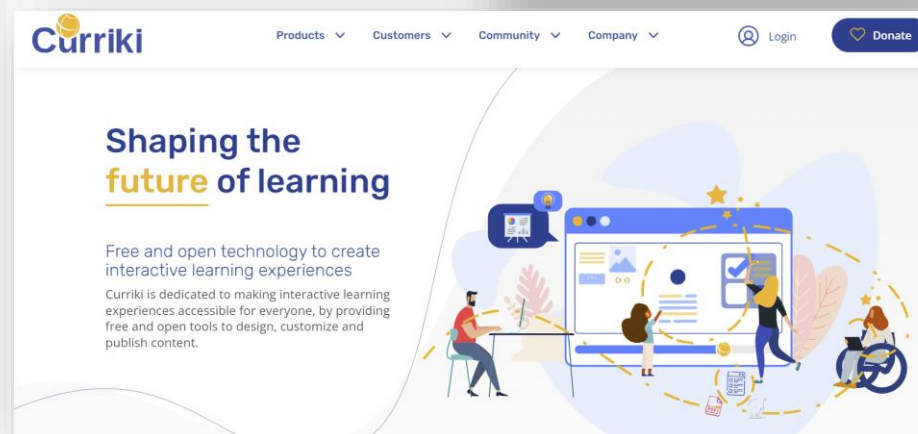
Start learning from the world's best institutions

Search our 3000+ courses

479,300 people are learning on edX today

MIT Massachusetts Institute of Technology HARVARD UNIVERSITY Berkeley The University of Texas System BOSTON UNIVERSITY SYSTEM of MARYLAND

Learn from more than 160 member universities



Curriki

Shaping the future of learning

Free and open technology to create interactive learning experiences

Curriki is dedicated to making interactive learning experiences accessible for everyone, by providing free and open tools to design, customize and publish content.

Per saperne di più: [Antonio Fini – Contenuti aperti per la didattica](#)

MOOC italiani e dintorni: qualche esempio

The screenshot shows the Federica website with a search bar at the top. Below the search bar, the text 'Tutti i MOOC' is prominently displayed. There are several dropdown menus for filtering: 'Tutte le aree', 'Education & Teach', 'Tutti i corsi', and 'Atenei Partner'. The 'Atenei Partner' dropdown is open, listing various Italian universities like CISIA, IPISA, Firenze, Milano - Bicocca, etc.

The screenshot shows the University of Ca' Foscari website with a navigation menu. The main content area features the text 'MOOC - Massive Open Online Courses' and a large 'MOOC' graphic with colorful lines. A sidebar on the left lists various services like 'Minor', 'Contamination Lab (CLab)', and 'Teaching Innovation'.

The screenshot shows the Polimi OPEN KNOWLEDGE MOOC page. It features a banner with the text 'Polimi OPEN KNOWLEDGE MOOC per colmare i divari'. Below the banner, there is a search bar and a button that says 'Cerca un corso'. A small text box mentions 'Restate sintonizzati anche con BOOK (piattaforma UniBO Open Knowledge) per una crescente offerta di contenuti MOOC!'.

The screenshot shows the SFIDE website with the logo 'SFIDE LA SCUOLA DI TUTTI'. The main heading is 'SFIDE - La scuola di tutti'. Below it, there is a paragraph of text: 'Uno spazio e un tempo per far incontrare i protagonisti del cambiamento dell'educazione e condividere una visione di scuola futura. Dal 24 al 28 novembre 2021 torna SFIDE - La scuola di tutti: formazione certificata, laboratori, dibattiti e incontri per insegnanti e dirigenti scolastici, ma anche bambini e ragazzi, genitori ed educatori.' There are two call-to-action buttons: 'Formazione certificata e gratuita' and 'Scopri i protagonisti di SFIDE'.

The screenshot shows the CREMIT website with the logo 'CREMIT Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia'. The main content area features a heading 'CAZIONE DIGI' and a sub-heading 'Come gestire la comunicazione in forum? Tutorial e strumenti orientativi per vivere bene il MOOC "Educazione digitale"'. There is a date '26 Febbraio 2021' and a paragraph of text: 'Manca davvero poco tempo alla partenza della seconda edizione del MOOC dedicato all'educazione digitale. La struttura e i video non sono cambiati, abbiamo però rinnovato...'. The author is listed as 'di Alessandra Carenzio'.

The screenshot shows the TRIO website with a navigation menu. The main content area features a heading 'Pensati per te' and a sub-heading 'Catalogo corsi'. Below it, there are three buttons: 'Webinar' and 'Laboratori'. There is also a 'Novità' section with a list of courses and a 'Corsi presto online!' section with a paragraph of text: 'Ci siamo quasi! Prossimamente i corsi in manutenzione torneranno a essere di nuovo online e fruibili da tutti. Nel frattempo ti segnaliamo quelli che...'. There is a 'Leggi tutto' button.

The image shows a painting of a person, identified as Andreas Formiconi. Overlaid on the image is the text: 'Azioni di ricerca nel segno di Dewey, Papert, Freire, Don Milani e Morin, soprattutto...'. There is a 'Leggi tutto' button.

Massive Open Online Courses

[Ca' Foscari](#) - [Federica](#) - [Politecnico](#) - [Progetto Trio](#) - [Cremit](#) - [Università di Urbino](#) - ...

Scambi di esperienze (oltre alle miriadi di gruppi sparsi nei social)

[#loptis](#) - [Sodilinux](#) - [Sfide](#) -

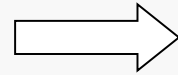
The screenshot shows the So.Di.Linux Orizzonti website with a navigation menu. The main content area features a heading 'So.Di.Linux Orizzonti' and a sub-heading 'Software didattico libero'. There is a list of courses: 'So Di.Linux Orizzonti 2025', 'So Di.Linux Orizzonti 2017', and 'Animated navigation off'. There are also buttons for 'Data preference', 'Home', and 'Calendario'.

Scrivere per farsi capire

alcune regole da ricordare

Scrivere **frasi brevi**

Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera, fermo restando quanto previsto dall'art. 26 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, in materia di sanzioni penali



Chi rilascia una dichiarazione falsa, anche in parte, perde i benefici descritti e subisce sanzioni penali*.

* Articolo 26, legge n.15 del 4.1.68).

Fonte: *Direttiva Frattini*
sulla semplificazione del linguaggio
dei testi amministrativi. 2002

Le ricerche dicono che frasi con più di **25 parole** sono difficili da capire e ricordare. Ogni frase deve comunicare **una sola informazione.**

Scrivere per farsi capire

alcune regole da ricordare

Usare parole del **linguaggio comune**

L'Ufficio Trattamento Economico in indirizzo, cesserà la corresponsione degli emolumenti a decorrere dal 1 maggio 2001.



Dal 1° maggio 2001 il nostro ufficio sospenderà i pagamenti.

Fonte: *Direttiva Frattini* sulla semplificazione del linguaggio dei testi amministrativi. 2002

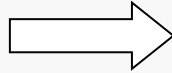
Il **Vocabolario di base** (Di Mauro) della lingua italiana contiene **meno di 7000 parole** e sono quelle che dobbiamo preferire se vogliamo essere capiti da chi legge.

Scrivere per farsi capire

alcune regole da ricordare

Usare **pochi termini tecnici** e spiegarli

Tali posizioni sono da identificare non tanto in diritti irrefragabili, il cui esercizio prescinde dall'adozione di atti permissivi dell'Amministrazione, ma in situazioni giuridiche suscettibili di trasformazione a seguito di atti di tipo suindicato.



I cittadini che vogliono iniziare un'attività devono chiedere un'autorizzazione alle amministrazioni competenti.

Fonte: *Direttiva Frattini*
sulla semplificazione del linguaggio
dei testi amministrativi. 2002

In media, in un testo amministrativo le parole tecniche sono **meno di cinque su cento**.

Usare solo quelle necessarie e spiegarle in una **nota** oppure in un **glossario**

Scrivere per farsi capire

alcune regole da ricordare

MAIUSCOLA vs minuscola

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Luigi Bianchi



Il dirigente scolastico
Luigi Bianchi

Fonte: *Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali*
(Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee)
<http://publications.europa.eu/code/it/it-000100.htm>

La pratica consistente nel voler mettere in risalto un termine tramite l'iniziale maiuscola (a volte persino per mezzo dell'iniziale «di rispetto»)

deturpa, livella e appesantisce la presentazione di un testo

Scrivere per farsi capire

alcune regole da ricordare

La **concretezza** aiuta a capire.

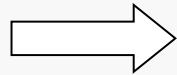
Attenzione *anche* ai **titoli**: **significativi, unici, brevi**. Iniziano con la maiuscola, terminano senza punto

Le risposte dell'URP
sono *tempestive*.



Il nostro URP le risponderà
entro 24 ore.

Il servizio di
lavanderia è *completo*.



Il servizio di lavanderia
comprende lavaggio, disinfezione,
stiratura, consegna a domicilio.

Fonte: Luisa Carrada,
Il mestiere di scrivere,
Apogeo, 2008 (pag. 30)

“Non si tratta di eliminare gli aggettivi, ma di non accontentarsi di sciorinarli sulla pagina, anche perché il lettore sarà il primo a non accontentarsi. Meglio sostituire o aggiungere all'**aggettivo informazioni concrete**.”

Testi legislativi e testi burocratici

Perché i testi **burocratici** non puntano direttamente alla capacità comunicativa?

Testi legislativi	Testi burocratici
Destinatario: specialista	Destinatario: cittadino
“Valore sacrale” “La forma è sostanza”	Non ha valore sacrale Non devono seguire particolari strutture

Spesso il testo burocratico imita la struttura e il linguaggio del testo legislativo gettando le basi di un **fallimento comunicativo**

da Tommaso Raso,
La scrittura burocratica,
Carocci, 2005

Guida per un controllo finale del testo

Un testo è semplice

se usa

- parole di uso **comune**
- parole **brevi**
- parole di significato **non ambiguo**
- parole di origine **italiana**
- parole **interi** (e non abbreviazioni, sigle, ecc.)
- parole tecnico-specialistiche necessarie e accompagnate da **spiegazione** breve e comprensibile

Alfredo Fioritto (a cura di),
Manuale di stile, Il Mulino, 1997

Guida per un controllo finale del testo

Un testo è materialmente leggibile

- ◆ **se usa** alcuni accorgimenti tecnici che non sono secondari né banali, per esempio contribuiscono a rendere più leggibile un testo anche alcuni **criteri grafico-tipografici** e alcuni **accorgimenti redazionali**:
 - usare **interlinea** ca. 120%;
 - **separare verticalmente** i blocchi di testo;
 - **evitare** l'allineamento **giustificato** in testi senza sillabazione e di larghezza limitata;
 - **limitare** l'allineamento **centrato**.

Consigli per mail ... gentili 1/2

- **Oggetto:** **breve**, esplicito, **anticipa** il contenuto
- **Destinatario:** se email non istituzionali, mettere in **ccn** (copia nascosta)
- **Corpo della mail:** **breve**, per **blocchi di testo**. Se occorre dire molto, ricorrere all'allegato
- **Stile:** Diretto e confidenziale, ma non troppo. Può **dipendere dal destinatario**
- **Firma:** *"Utilizzate al meglio la firma. Non solo il vostro nome e cognome (**rigorosamente senza dott. o ing.!**), ma anche la vostra azienda, la struttura cui appartenete, l'email, il telefono, il fax, l'indirizzo, l'url del vostro sito internet o quella della vostra azienda (preferibilmente cliccabile). Confezionate diverse firme da inserire automaticamente: informale, formale, in italiano, in inglese."* (Luisa Carrada, <http://www.mestierediscrivere.com/articolo/email.html>)

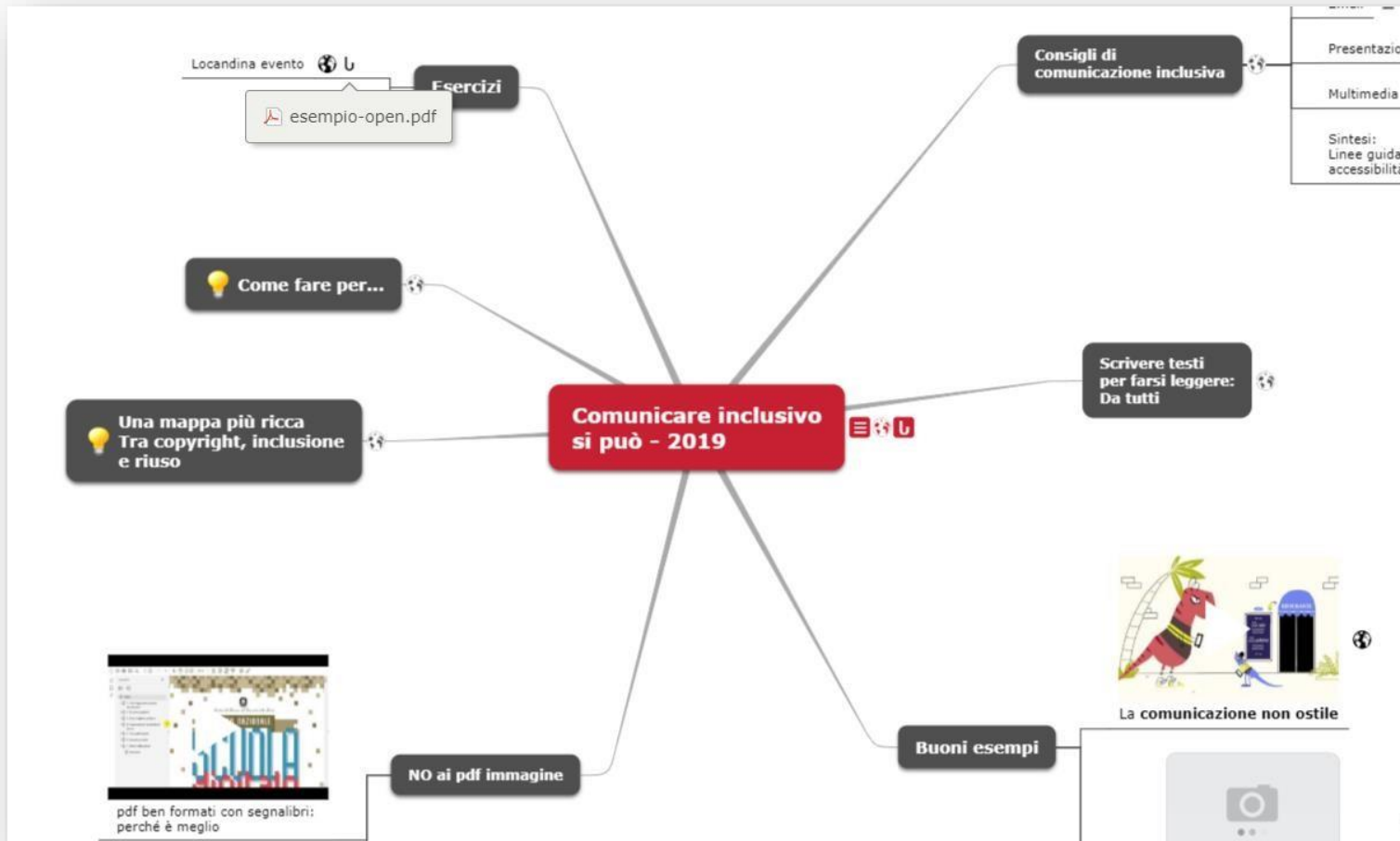
Consigli per mail ... gentili 2/2

- **Prima di inviare:** controllare controllare controllare. Soprattutto la **punteggiatura**
- **Email gentili:** sono quelle che hanno queste caratteristiche insieme. Ma con queste, se vi capita di rispondere, cercate di evitare di mettere la risposta all'inizio (top-posting), perché questo impedisce di seguire la discussione. Meglio inserire spezzoni di testo e **rispondere**, appena sotto, **blocco per blocco**. (cfr. <https://it.wikipedia.org/wiki/Top-posting>)
- Link utili di approfondimento (link esterni al blog di Luisa Carrada)
 - [L'amorevole gentilezza dell'email](#) (link esterno al blog di Luisa Carrada)
 - [5 consigli per 40 caratteri](#)

Quarta parte

Materiali

Una mappa e un documento per la *comunicazione inclusiva*



[Comunicare inclusivo si può](#)
(Mappa Mindomo)

[Alcune risorse per il pensare, scrivere, comunicare inclusivo](#)
(documento pdf)

Risorse a disposizione: mappe e slide

Mappe Mindomo con videotutorial (link esterni)

- [Comunicare inclusivo si può](#), 23 mar 18, agg. 2019
- [Risorse educative aperte tra licenze, inclusione e riuso](#) agg. giu 17
- [Contenuti digitali aperti: come fare per...](#) agg. giu 17

Presentazioni Slideshare (link esterni)

- [Contenuti digitali aperti: tra licenze, inclusione e riuso](#) *21 apr 16*
- [Scrivere per farsi capire ...e leggere](#) dic 15
- [Siti scolastici: come realizzare siti scolastici a norma e che funzionino](#) 23 feb 17
- [Gentili a scuola](#) *Qualche spunto per dare valore alle relazioni umane a scuola* – 16 ott 18

Risorse a disposizione: alcuni documenti con segnalibri

- [Orientamenti nazionali per i servizi educativi per l'infanzia](#) (pdf, 721 kB)
- [Bozze linee pedagogiche 0-6](#) (pdf, 727 kB)
- [Indicazioni nazionali](#) (pdf, 469 kB) Settembre 2012
- [Indicazioni nazionali e nuovi scenari](#) (pdf, 469 kB) Febbraio 2018
- [Una politica nazionale di contrasto del fallimento formativo e della povertà educativa](#) (pdf, 1,4 MB)
- [Aggiornamento linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyberbullismo](#) (pdf, 247 kb)
- [DM 741 del 3 ottobre 2017](#) (pdf, 220 kB) *Esame di Stato conclusivo del primo ciclo d'istruzione*
- [DM 742 del 3 ottobre 2017](#) (pdf, 220 kB) *Finalità della certificazione delle competenze*
- [Nota Miur n. 1865 del 10 ottobre 2017](#) (pdf, 521 kB) *Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo d'istruzione*
- [Piano nazionale scuola digitale](#) (pdf, 1,9 MB)
- [Sillabo Educazione civica digitale](#) (pdf, 376 kB) Gennaio 2018
- [La scuola a prova di privacy](#) (pdf, 33,56 MB) Garante per la protezione dei dati personali, 2016

Sitografia

Semplificazione linguaggio

- [Guida al linguaggio della Pubblica Amministrazione](#) (fonte: Agid)
- [Università di Padova – linguaggio amministrativo](#)
- Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee – [Manuale interistituzionale di convenzioni redazionali](#)

Scrivere per il web

- www.mestierediscrivere.com (Luisa Carrada) + [blog](#)
- <https://nuovoutile.it/> (Annamaria Testa)
- <https://www.palestradellascrittura.it/> (Alessandro Lucchini)

La cura dei documenti digitali a scuola e nella PA - Accessibilità

- www.slideshare.net/giacomo.mason/usabilita-e-scrittura-dei-testi-per-il-web (Giacomo Mason)
- [ICT for Information Accessibility in Learning – Linee guida in materia di accessibilità delle informazioni](#) (pdf, link)
- www.porteapertesulweb.it/documenti-digitali-a-scuola/

Quinta parte

Rimandi

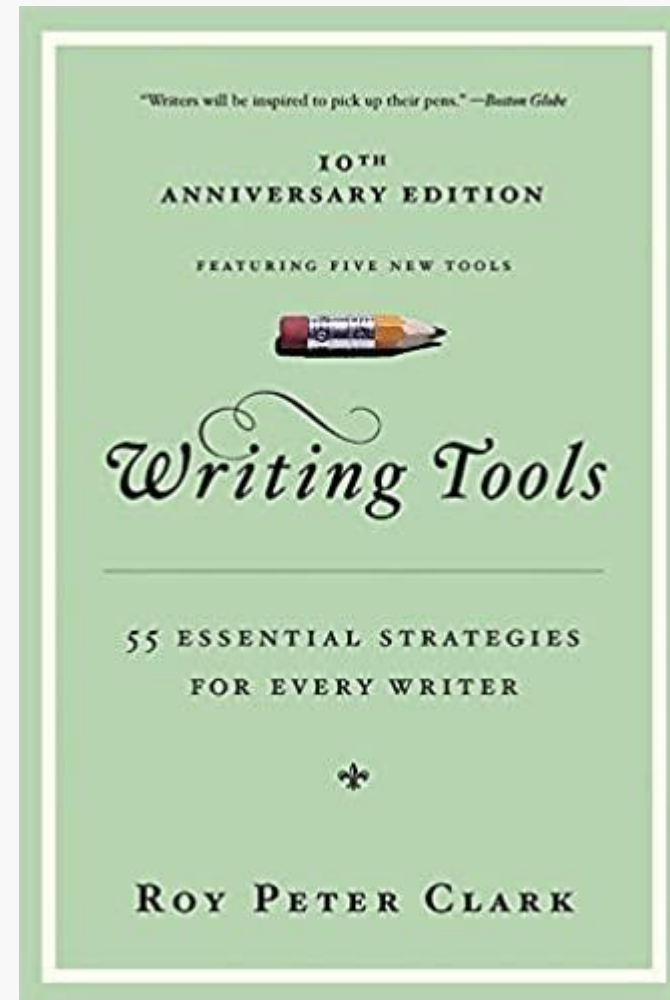
No ai testi «valigia»

*Non riempite mai un periodo
o un paragrafo con troppe informazioni,
secondo la strategia della "valigia".*

*Se la vostra valigia è
strapiena di vestiti,
potrebbe non chiudersi o
chiudersi solo se vi ci sedete sopra.*

*Se scrivete nello stile "valigia"
i vostri periodi ne usciranno
quantomeno spiegazzati..*

Roy Peter Clark



Due parole

*Le parole sono fatte, prima che per essere dette, per essere capite:
proprio per questo, diceva un filosofo,
gli dei ci hanno dato una lingua e due orecchie.*

Chi non si fa capire viola la libertà di parola dei suoi ascoltatori.

È un maleducato, se parla in privato e da privato.

*È qualcosa di peggio se è un giornalista, un insegnante,
un dipendente pubblico, un eletto dal popolo.*

*Chi è al servizio di un pubblico
ha il dovere costituzionale di farsi capire.*

Tullio De Mauro - <http://www.dueparole.it/>

- Sul Vocabolario di base della lingua italiana vedi anche <http://www.corrige.it/leggibilita/vocabolario-di-base/>
- Nuovo vocabolario italiano della lingua italiana (23 dic 16): <https://www.internazionale.it/opinione/tullio-de-mauro/2016/12/23/il-nuovo-vocabolario-di-base-della-lingua-italiana> e <http://blog.terminologiaetc.it/2016/12/29/vocabolario-base-italiano-demauro/>